ITALIA OPEROSA
ANNO XXXIX N°1-2-3-4 2017

il Giornale dell'Accademia

ORGANO UFFICIALE DI INFORMAZIONE DELL'ACCADEMIA EUROPEA PER LE RELAZIONI ECONOMICHE E CULTURALI

Italia Operosa – Bimestrale di cultura e attualità. Autorizzazione del Tribunale di Roma n°16862 del 9 giugno 1977
Direzione, Redazione, Amministrazione: C&C Communications Srl, Via Sebino 11
Direttore responsabile: Ernesto Carpintieri. Grafica, impianti e stampa Lineartstudio (Roma). Foto Iannarelli. Copia omaggio
Riservato ogni diritto di riproduzione, anche parziale, senza l'autorizzazione dell'editore. Finito di stampare nel mese di ottobre 2017

A Roma il 23 giugno,l'Academy Day della 54a Convocazione Accademica

Economia, cultura e missione umanitaria Il cammino dell'AEREC tra presente e futuro

L'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati ha ospitato la 54° Convocazione Accademica dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali, proseguita poi a Palazzo Brancaccio, tra eventi speciali, ospiti d'Onore e piacevoli sorprese.

La sede era quanto mai prestigiosa e funzionale all'evento: l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati - gentilmente concessa dalla Presidente On. Laura Boldrini - con una capienza tale da potere soddisfare il numero di presenze sempre crescente agli appuntamenti dell'AEREC. Si è svolta qui, il 23 giugno scorso, la prima parte dell'Academy Day 2017 con la sessione convegnistica e la Cerimonia di nomina dei nuovi Accademici.

La **54° Convocazione Accademica** si è aperta con una serie di interventi di alto profilo scientifico e culturale. I temi prescelti per la sessione erano: "Sport, benessere, salute: i nuovi trends", "Cento anni e non sentirli: è davvero possibile arrestare l'invecchiamento?", "Le nuove frontiere dell'economia dopo il G7, mercati internazionali, Dubai e Abu Dhabi in vista di Expo 2020 e commercio internazionale verso paesi con embargo o restrizioni" cui è seguito un intervento conclusivo su "Criticità della normativa sullo stalking e violenza di genere, cenni sulla sinergia tra diritto e psicologia".

Tutti i momenti del Convegno (dei quali riportiamo ampie relazioni all'interno di questo giornale) sono stati seguiti con grande attenzione dagli Accademici e dai loro ospiti, che hanno voluto cogliere questa nuova, esclusiva opportunità di approfondire argomenti di acclarati interesse e attualità.

Prima di dare il via al Convegno puntualmente coordinato dall' Accademica **Patrizia Marin**, c'è stato il saluto dell'Ambasciatrice della Costa d'Avorio in Italia **S.E. Signora Janine Tagliante-Saracino** (anche il suo intervento è riportato nelle pagine interne del giornale). Le parole di apprezzamento dell'Ambasciatrice per il lavoro che l'AEREC, tramite la sua organizzazione umanitaria internazionale Missione Fu-

Il Presidente Ernesto Carpintieri

Il cerimoniere Davide Bernardini

turo e per la sua Presidente **Carmen Seidel** (eccezionalmente assente all'evento perché colpita da febbre malarica di ritorno da una recente missione nel Paese africano), sono state quindi riprese dal Presidente **Ernesto Carpintieri**, rivolgendosi a tutti i presenti: "*La Presidente Seidel mi ha affidato i saluti per voi e il suo più sentito ringraziamento del sostegno che Accademici vecchi e nuovi offrono a Missione Futuro per sviluppare i nostri progetti, primo tra tutti il presidio sanitario di Songon che, dopo aver costruito, stiamo anche gestendo*".
Ai nuovi Accademici, in particolare; "*da oggi potrete anche voi gioire intimamente ogni volta che nasce un bambino a Songon. Ogni vagito sarà come sentirsi dire un 'grazie' perché gli avete permesso di nascere in un ambiente bello, confortevole, igienico e non, come accadeva fino a qualche anno fa, in luoghi di fortuna dove a volte rischiavano di non sopravvivere. Stiamo facendo una cosa molto bella di cui io sono orgoglioso, insieme a tutti voi.*"

Ideali e finalità dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali sono state descritte come di consueto, dal Presidente Carpintieri, ai neo-Accademici unitamente alla lettura di alcuni messaggi di saluto, auguri e apprezzamenti per l'attività finora svolta da parte delle massime istituzioni come la Presidenza della Repubblica per tramite del Segretariato Generale e dal Consiglio dei Ministri che ha concesso il suo Patrocinio.
Introdotta con la perizia e garbo che gli sono proprie dal Cerimoniere **Davide Bernardini,** anche Presidente del Distretto AEREC di Milano, la Cerimonia di conferimento del titolo di Accademico si è confermata come uno dei momenti più emozionanti e sentiti delle Convocazioni Accademiche. Ogni nuovo Accademico, affiancato dal suo 'padrino', ovvero il membro dell'Accademia che ne ha favorito l'ingresso nel prestigioso consesso, ha potuto ascoltare il suo profilo professionale per poi ricevere dalle mani del Presidente Carpintieri il Diploma, il distintivo e il collare Accademico e firmare l'Albo Accademico.
Complessivamente, la lettura delle 'citation' ha offerto un panorama davvero significativo dell'eccellenza che l'AEREC insegue fin dalla sua fondazione, con professionalità che rappresentano il meglio del nostro Paese e che da ora possono condividere la loro conoscenza, le loro esperienze e le loro opportunità con quelle degli altri Accademici, insieme in quella che il Presidente ama definire "*una grande famiglia che cresce impetuosamente anche oltre le nostre aspettative, consentendoci di portare avanti i nostri obiettivi in modo sempre più incisivo e utile alla comunità*".

La vocazione umanitaria dell'organizzazione è stata ricordata anche nella fase finale della Cerimonia durante la quale il Presidente Carpintieri ha annunciato il gemellaggio tra Missione Futuro e l'Associazione O3 for Africa Onlus, rappresentata dal suo Presidente **Prof. Antonio Galoforo**, in nome di una stretta comunanza di vedute. Da esperto di ozonoterapia, una tecnica non invasiva, poco costosa ma di provata efficacia su varie patologie, il Prof. Galoforo ha creato l'Associazione **O3 for Africa Onlus** (03 è appunto la formula chimica dell'ozono) per portare tale tecnica nel continente africano, con un impegno concentrato in gran parte proprio nella stessa Costa d'Avorio dove già opera da anni Missione Futuro.
"*Abbiamo iniziato a lavorare lì nel 2002*" - ha

Il Consigliere Diplomatico AEREC Claudio Giust

La conduttrice Patrizia Marin

spiegato il Prof. Galoforo – "*rispondendo a un'emergenza che era quella dell'ulcera di Buruli cioè la lebbra dei bambini. Tale patologia colpisce in Costa d'Avorio circa 20.000 bambini l'anno e le terapie tradizionali si erano rivelate inadeguate. Abbiamo dunque sviluppato un progetto che ci ha portati, in seguito, ad essere accreditati presso l'Organizzazione Mondiale della Sanità e a portare le nostre conoscenze mediche in altre regioni dell'Africa che presentano le stesse problematiche, come il Benin, dove opera una associazione a carico dell'Ospedale Fatebenefratelli, che noi stiamo affiancando. L'idea con il Presidente Carpintieri e la Presidente Seidel è quindi quella di un volontariato che non riguardi una singola associazione ma che crei e sviluppi una sinergia che consenti di fare fronte alle emergenze, anche indipendentemente dai singoli programmi delle associazioni. Il primo progetto riguarda proprio un sostegno all'Ospedale Fatebenefratelli per l'acquisto dell'apparecchiatura per l'ossigenozonoterapia per curare i bambini africani dopodiché pensiamo di dotare anche l'Ospedale di Songon di un reparto specializzato*."

La ratifica del gemellaggio tra Missione Futuro e O3 for Africa

Più tardi, nel corso della Serata di Gala, il Prof. Galoforo avrebbe anche presentato una nuova iniziativa editoriale legata all'argomento, per cui si rimanda all'articolo nelle pagine interne.

Dopo la firma ufficiale dell'atto di gemellaggio ("*Tenevo particolarmente a farlo oggi e davanti a tutti voi*"), la foto di rito con i nuovi e vecchi Accademici.

Chiusa la prima parte della 54° Convocazione Accademica, Accademici ed ospiti sono partiti alla volta di Palazzo Brancaccio per una Serata di Gala che si è svolta tra eventi speciali, ospiti d'Onore e piacevoli sorprese, in un clima di grande festa.

Alberto Castagna

IL SALUTO DELL'AMBASCIATRICE DELLA COSTA D'AVORIO IN ITALIA

Ad aprire i lavori della 54a Convocazione Accademica dell'AEREC nell'Aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, è stata l'**Ambasciatrice S.E. Signora Prof. Janine Tagliante-Saracino**. Illustre visitatrice del presidio sanitario voluto da AEREC e Missione Futuro a Songon, l'Ambasciatrice ha avuto parole di grande apprezzamento per l'iniziativa umanitaria che ha visto le due organizzazioni non solamente finanziarla ma assumersene anche la gestione. Medico lei stessa, l'Ambasciatrice ha definito il presidio "*un centro di grandissima eccellenza messo su con grande energia e risorse economiche, un'iniziativa cui ispirarsi*."

Aiutata nella traduzione dal francese dalla conduttrice dei Convegni Patrizia Marin, l'Ambasciatrice ha voluto anche ringraziare l'Accademico Claudio Giust, Ambasciatore dell'AEREC per la Costa d'Avorio, che ha consentito, tramite un'azione di diplomazia culturale, la presenza di cinque artisti della Costa d'Avorio alla Biennale d'Arte di Venezia.

Ma l'occasione è stata anche preziosa per ribadire l'apertura, già espressa dal Presidente della Costa d'Avorio nel corso di un incontro con rappresentanti dell'AEREC, del suo Paese rispetto ad investimenti imprenditoriali e commerciali da parte di operatori italiani.

"*Personalmente sono felice di mettermi a disposizione degli Accademici intraprendendo un rapporto privilegiato qualora ci dovesse essere un interesse in questo senso, così come siamo interessati al dialogo per affrontare il problema dell'immigrazione. Aggiungo che per l'Ambasciata qui a Roma abbiamo predisposto un servizio di sicurezza per tutti i businessmen che vogliono esplorare le realtà della Costa d'Avorio e se sono Accademici AEREC godranno di un'attenzione anche maggiore!*"

S. L.

La Serata di Gala conclusiva del primo Academy Day del 2017

Il salone delle feste di Palazzo Brancaccio

La grande festa a Palazzo Brancaccio, emozioni e momenti magici insieme all'AEREC

La storica ed esclusiva dimora romana ha ospitato ancora una volta la Serata di Gala che ha concluso, tra prestigiosi ospiti e momenti di grande emozione e spettacolo, la 54° Convocazione Accademica dell'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali.

Irrituale l'inizio della Serata di Gala al Palazzo Brancaccio che seguiva e concludeva la 54° Convocazione Accademica del 23 giugno scorso. Irrituale perché l'evento si è aperto con la presentazione di ospiti speciali in linea con la sensibilità che l'AEREC ha sempre dimostrato verso tutte quelle iniziative che in qualche modo presentano affinità con la vocazione benefica dell'Accademia che si fregia, pure a costo di notevoli sforzi organizzativi ed economici, di alleviare le sofferenze nel mondo attraverso l'azione dell'organizzazione umanitaria da lei voluta, Missione Futuro, della quale è Presidente **Carmen Seidel**.

Dopo il cocktail nei giardini della storica dimora romana e dopo che tutti gli Accademici ed accompagnatori si erano accomodati ai loro tavoli nel suntuoso Salone delle Feste, i primi ospiti introdotti dal Presidente dell'AEREC **Ernesto Carpintieri** sono stati, infatti, un gruppo di volontari che da oltre vent'anni operano aiutando i senzatetto, sia sulla strada che nei loro centri d'accoglienza, prevenendo inoltre la criminalità con la loro presenza, intervenendo direttamente o in collaborazione con le forze dell'ordine.

I Premi alla Carriera

Erano i **City Angels**, già due volte destinatari del prestigioso Ambrogino d'oro di Milano, presenti all'evento dell'AEREC nella persona del loro fondatore e presidente **Mario Furlan** e di alcuni giovani delegati romani. Ad introdurre la figura di Mario Furlan e della sua benemerita organizzazione, una persona che lo conosce bene, il Cerimoniere **Davide Bernardini**, anche Presidente del Distretto AEREC di Milano.

"*Mario Furlan è l'unico docente universitario di Motivazione e Crescita Personale in Europa. La sua cattedra è presso l'Università Ludes di Lugano dove insegna anche autodifesa istintiva e psicofisica Wilding. È un formatore che ha scritto vari libri tra cui i bestseller motivazionali 'Risveglia il campione in te!' e 'Tu puoi!' che hanno entrambi superato le 50.000 copie. Da visionario, egli ha fondato a Milano nel 1994 i City Angels che ora sono presenti in 17 città italiane e a Lugano in Svizzera, distinguendosi ovunque per la loro inconfondibile divisa. Portatori di pace, indossano la maglietta rossa, perché il rosso è il colore dell'emergenza e il casco blu che richiama il casco dell'ONU.*"

Alla consegna a Furlan, da parte del Presidente Carpintieri, di una Menzione Speciale per l'attività umanitaria dei City Angels, sono seguiti i ringraziamenti del loro fondatore la cui trasferta romana, pur favorita dall'annuncio del riconoscimento, si è tradotta in un'occasione per coordinare e partecipare ad una azione di sostegno morale e materiale per i senzatetto che albergano per le strade attorno alla vicina Stazione Termini.

Salutati Furlan e i suoi volontari, si è entrati quindi nel vivo di una serata che sarebbe stata densa di emozioni,

I City Angels

I Disguido

Anna Vinci

Emy Persiani

per gli Accademici vecchi e nuovi e i loro ospiti. Innanzitutto il conferimento del titolo di Accademico a coloro che per vari motivi non avevano potuto partecipare nel pomeriggio alla prima sessione presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, con la relativa lettura della 'citation' da parte del Cerimoniere Bernardini e della consegna delle insegne accademiche. Quindi, il primo dei riconoscimenti speciali che l'AEREC da molti anni assegna a personalità del mondo dello spettacolo, della cultura e dell' imprenditorialità che si sono distinte negli anni per i loro meriti professionali.
Accolta dall'entusiasmo dei presenti che hanno avuto modo di apprezzarne il notevole talento nel corso del popolare programma televisivo "Ballando con le stelle", la ballerina **Alessandra Tripoli** ha ritirato con visibile emozione il Premio AEREC alla carriera per la danza per poi ringraziare, oltre che l'Accademia, la giornalista **Paola Zanoni** che aveva avanzato la sua candidatura e commentare: "*Io in realtà sono uno dei pesciolini più piccoli in questa sala, però penso ci sia una cosa che mi accomuna agli illustri personaggi che tra poco riceveranno questo prestigioso riconoscimento: la passione per quello che facciamo e il cuore che mettiamo nel nostro lavoro, ciascuno nel proprio campo*".
Il Presidente Carpintieri ha raccontato come Alessandra Tripoli fosse giunta a Roma appositamente da Hong Kong per ritirare il premio: "*Avremmo potuto consegnarglielo nella sessione del prossimo novembre ma lei ha detto che ci teneva talmente tanto da non volere aspettare!*"

Ancora emozioni con il Premio AEREC alla Carriera per lo Spettacolo a **Pier Francesco Pingitore**, autore e regista di tanti show teatrali e televisivi che hanno fatto la storia dello spettacolo italiano. Al termine della lettura della 'citation', l'inventore del celebre "Bagaglino" ha ricordato come effettivamente siano passati 52 anni da quando dette vita alla compagnia di varietà destinata a diventare la più longeva, tutt'ora attiva: "*Mentre ascoltavo l'omaggio che mi avete voluto riservare, ripensavo a tutte quelle facce, persone e avvenimenti che si sono succeduti in tutti questi anni*". Concludendo scherzosamente: "*Oggi mi chiamano Maestro ma il punto è: quando uno raggiunge una certa età se non si sbriga a morire lo chiamano appunto Maestro!*"
Contento anche lui di essere in compagnia di artisti così importanti nella speciale circostanza, Pingitore ha ringraziato anche il suo "sponsor", il regista e produttore **Carlo Principini**, già destinatario di un Premio AEREC alla Carriera per la Televisione nella Convocazione Accademica del novembre 2014.

Accompagnata dalla già citata Paola Zanoni, **Anna Galiena** ha ritirato il Premio alla Carriera per il Cinema, il Teatro e la Televisione. Protagonista di tanti capolavori del cinema italiano e internazionale, l'attrice ha rinnovato la sua popolarità partecipando anch'essa al programma "Ballando con le stelle".
"*E in quella circostanza*" – ha spiegato "*sono diventata grandissima amica di Alessandra Tripoli che considero una ballerina eccezionale e che ha perfettamente ragione quando parla di passione. Il mio lavoro l'ho intrapreso proprio in virtù di una passione che mi brucia dentro e che mi dice che non potrei fare nient'altro. È una passione che passa anche attraverso delusioni, dolori, fallimenti, momenti negativi ma che continua a farmi svolgere il mio lavoro. Perché, come si dice, 'There's no business like the show business'.*"

Al produttore **Antonio Avati** è stato conferito il Premio AEREC alla Carriera per il Cinema, poi ritirato anche dal fratello regista Pupi. "*Speravo di essere premiato insieme a lui, come generalmente mi accade, perché è un personaggio pubblico, si espone di più ed è anche più bravo di me a parlare. In quel caso io mi sarei limitato a fargli da spalla… ma pur con una certa fatica e timidezza vi ringrazio per questa serata meravigliosa!*"
Grande apprezzamento per l'iniziativa dell'AEREC anche da parte di **Pupi Avati**, al termine della lettura della citation che ha ripercorso i momenti salienti di una carriera lunga e prestigiosa, mettendo in luce il suo talento che ha reso i suoi film molto popolari non solo in Italia ma anche all'estero: "*Grazie delle parole che avete usato, mi piacciono i complimenti, io vivo di complimenti, anche se non sono autentici e non sono sentiti*" – ha scherzato "*Il nostro mestiere, come sa bene anche mio fratello Antonio, è fatto soltanto di autostima e senza autostima non si produce. È necessario che qualcuno ti dica che sei bello - mia moglie non me lo dice, però - e che sei bravo.*"
Poi, facendosi più serio: "*Io ho preso molti premi nella mia vita ma questo premio è qualcosa che sta nella dismisura, poiché conferito in un luogo così straordinario, con tanta eleganza che mi circonda. Sì, la bellezza dell'ambiente, la bellezza degli ospiti, la qualità della cucina sono davvero inusuali*".
"*Volevo solo aggiungere*" – ha concluso – "*una circostanza singolare. Io sono uno spettatore televisivo distratto, perché mi piacciono solo le cose che faccio io mentre le altre generalmente non mi interessano. Però confesso che c'è un programma che quest'anno ho guardato tutte le sere ed è 'Ballando con le stelle' così quando ho visto che al mio tavolo c'era quella ragazza, Alessandra Tripoli, ho vissuto una grande emozione!*"

Dopo la foto di gruppo degli artisti premiati fino a

quel momento, si è passati all'assegnazione di altri riconoscimenti. Il Premio Internazionale alla Carriera per l'attività forense a **Salvatore Volpe** e il Premio alla Carriera per la Medicina a **Stefano De Lillo** che ha ricordato come "*un'agenzia molto importante che si chiama Bloomberg ha stabilito che il sistema della salute in Italia è il primo del mondo, contrariamente a quello che viene percepito purtroppo anche dai mezzi di comunicazione. Bloomberg ha detto che questo è dovuto alla dieta mediterranea ma anche alla classe e alla qualità dei medici italiani. Quindi questo premio io credo che debba andare anche a tutti questi medici che lavorano con grande serietà.*"
"*È vero, da noi si parla solo di malasanità*" – ha commentato il Presidente Carpintieri – "*e ci si dimentica di tutti quei professionisti che ogni giorno dedicano la loro vita a salvare vite umane. E ha ragione, quando dice che un sistema sanitario come quello italiano è difficile trovarlo: in altri Paesi, come gli Stati Uniti o l'Africa, o hai delle risorse economiche o muori!".*

Una Menzione speciale per la promozione del made in Italy nel mondo arabo è stata conferita all'ingegnere e imprenditore di origine libanese **Fares Seif** e nell'introdurlo al pubblico il Presidente Carpintieri ha osservato come "*sia fondamentale fare promozione del nostro Paese in questo momento in cui sta soffrendo economicamente*".

Si è quindi tornati all'ambito artistico con il Premio AEREC alla Carriera per la Musica Lirica a **Lu Ye**, la soprano che fu già all'attenzione dell'Accademia che le conferì un Premio Internazionale il 4 luglio del 2014.
"*Sono molto onorata di essere nuovamente qui*" – rivolgendosi alla platea – "*l'Italia mi ha dato tantissimo e anche io vi do tutto il mio cuore. L'Italia per me è il simbolo della cultura e della storia, quindi grazie all'Italia che mi ha fatto crescere, come essere umano e come artista."*
Il grande talento della lirica internazionale, che in Italia può contare sulla esperta promozione dell'Accademico **Ugo Mainolfi**, non poteva esimersi dal dare un saggio della sua maestria vocale, esibendosi in un'applaudita esecuzione di un'aria della "Turandot" di Giacomo Puccini, "Tu che di gel sei cinta".

Qualche minuto di sano divertimento lo ha dispensato il comico **Mario Zamma**, Premio Internazionale AEREC per lo Spettacolo ("*C'è qui stasera Pierfrancesco Pingitore che mi ha voluto per tanti anni nei suoi spettacoli, spero che dopo stasera mi ci voglia ancora!"),* che tra una battuta e l'altra ha anche "ripescato" la sua imitazione di Ciriaco De Mita che tanta fortuna gli ha portato in vari programmi televisivi e spettacoli di cabaret.

È stata quindi la volta del duo d'illusionisti **i Disguido**, anch'essi destinatari del Premio Internazionale AEREC per lo Spettacolo. E anche loro hanno voluto omaggiare la platea degli Accademici con una esibizione, "*una piccola sintesi di un nostro numero*"- come l'hanno presentata - "*dedicato al cinema, perché noi pensiamo che il cinema sia la più grande magia che l'uomo abbia mai inventato. Lo facciamo attraverso un'antica arte, quella della chapeaugraphie, nata nel XVII secolo a Parigi, per cui manipolando un cappello forato al centro si può dare origine a tanti altri cappelli per rappresentare infiniti personaggi.*"

Ancora grande musica con l'esibizione di **Anna Vinci**, attrice, cantante e presentatrice che è da anni una presenza costante e sempre molto applaudita degli eventi dell'AEREC (ha cantato il classico "E poi" di Mina) e poi ancora con **Elena Presti**, artista neo-Accademica che il Presidente Carpintieri ha presentato come "*una esplosione di gioia, professionalità e allegria".* Già "regina" delle classifiche radiofoniche con "A Little More" e "La la la Flamenco", la Presti ha eseguito (e ballato) una canzone di Lucio Battisti, "Prendila così", riarrangiata in chiave di flamenco, come pure i suoi due successi precedenti, da Gianni Gandi della Mediterraneos Production.

Era l'ultimo momento musicale nei Saloni di Palazzo Brancaccio (prima di una sorpresa finale nei giardini) in una serata che aveva visto accompagnare la cena con le note del gruppo della cantante **Emy Persiani**, accompagnata da **Andrea Cantoni** al pianoforte, **Massimo D'Avola** al sax tenore, **Giorgio Rosciglione** al contrabbasso e **Gianluca Perasole** alla batteria

Doverosi i ringraziamenti a coloro che hanno contribuito all'ottima riuscita della serata. Per primo, il Presidente Carpintieri ha voluto accanto a sé l'**Ing. Luigi Caporicci**, presidente dell'azienda Gotto d'Oro i cui vini sono stati degustati e apprezzati dai presenti nel corso di tutta la serata, da lui gentilmente offerti. L'imprenditore ha raccontato un aneddoto sulla storia e origine dei suoi prodotti: "*Nel 2005, quando Papa Joseph Ratzinger fu eletto con il nome di Benedetto XVI si presentò affacciandosi su Piazza San Pietro dicendo: 'io sono un umile lavoratore della vigna del Signore'. Ascoltando la frase e pensando che i nostri vigneti si trovano proprio intorno a Castelgandolfo, che è la residenza estiva dei Papi, abbiamo pensato che forse poteva riferirsi a loro e quindi registrammo il nome 'Vinea Domini'. Da quel giorno iniziammo una selezione che ci fu consentita dal fatto che la nostra cooperativa conta 1400 ettari di vigneti sparsi per i Castelli Romani, abbiamo trovato 280 vinicultori consoni a seguirci e in 10 anni di sperimentazione partendo da quei vitigni che 2000 anni fa furono portati oltralpe e che abbiamo riportato da noi, abbiamo ottenuto infine i 6 monovitigni che abbiamo degustato stasera, le sei qualità Cabernet, Sauvignon, Chardonnay, Viognier, Syrah e Petit Verdot. Tutti vini selezionati, impiantati, vinificati e imbottigliati in purezza. Spero che li abbiate apprezzati, sono il frutto della nostra passione!"*
Ringraziamenti dal Presidente Carpintieri anche a **Stefano Garbini** che con la sua società Risparmio Virtuoso "*ci propone modalità molto interessanti*

Elena Presti

Luigi Caporicci

per risparmiare sull'energia e che è sempre molto generoso nei confronti di AEREC", a **Federico Iannoni** e la sua Real Protection Agency "*cui dobbiamo la nostra sicurezza attraverso i suoi uomini che per una sera diventano i nostri angeli custodi*", all'Edilegno di **Claudio Giust**, che è anche Ambasciatore AEREC in Costa d'Avorio, alla **Marco Polo Experience.**

Già ufficialmente sugellato nel corso della sessione pomeridiana presso l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati, il gemellaggio tra Missione Futuro e l'Associazione O3 for Africa Onlus del **Prof. Antonio Galoforo** è stato ancora al centro della Convocazione Accademica. L'attività di Missione Futuro era già stata presentata e approfondita dal Presidente Carpintieri nel pomeriggio, rammaricandosi (e con lui gli Accademici presenti) della forzata assenza della sua attivissima Presidente **Carmen Seidel**, trattenuta a casa proprio dalla febbre malarica che l'ha colpita in occasione di una recente visita al presidio sanitario che l'organizzazione umanitaria ha costruito e sta gestendo a Songon, in Costa d'Avorio.

Ora, a Palazzo Brancaccio, si è tornati a parlare del gemellaggio per la presentazione in anteprima di un libro legato all'attività che l'Associazione svolge da alcuni anni in Costa d'Avorio e in altri paesi africani utilizzando la tecnica della ossigenozoterapia. "*Il libro*" – ha spiegato il Prof. Gaoforo – "*si intitola 'Il canto di Eméline' ed è stato scritto da due insegnanti di scuola elementare, Angela Baselli e Federica Ranghetti. Vi si ripercorre la storia della prima bambina curata in Africa con l'ozono, con il racconto del mio primo viaggio in Costa d'Avorio ed è un romanzo destinato soprattutto ai bambini, per sensibilizzarli nei confronti del volontariato. Vi è riportata anche una breve cronistoria di ciò che ha portato a gemellarci con Missione Futuro, spiegando perché abbiamo deciso di lavorare insieme per questo continente. L'idea di fondo è di garantire all'Africa le generazioni future: perché se una generazione scompare a causa di una malattia, di una epidemia o di una situazione geopolitica devastante, il futuro non ci potrà essere. Io so che si sente parlare spesso delle drammatiche situazioni in cui versano alcune regioni dell'Africa e che forse alcuni si saranno assuefatti all'idea di un'Africa bisognosa d'aiuto ma vi posso garantire che la necessità è urgente e che c'è ancora molto da fare.*"

Dopo l'anteprima all'Academy Day il libro sarà presentato ufficialmente presso il Ministero della Pubblica Istruzione per poi essere distribuito nelle scuole, sia nella versione cartacea che come e-book.

Ma le sorprese non erano ancora finite. All'uscita del Palazzo gli Accademici, i loro accompagnatori e gli Ospiti d'Onore hanno trovato ad attenderli, negli splendidi giardini, un suntuoso open bar e soprattutto un magnifico gruppo di percussionisti, cantanti e ballerini interpreti della grande tradizione musicale africana. Era la **Ruggero Artale Afro Percussion Ensemble**, formato dai migliori musicisti ed artisti del laboratorio di Ruggero Artale presso the Place Music Studio di Roma e che si avvaleva del supporto di diversi solisti, africani e non. Sempre il Presidente Carpintieri ha introdotto la figura di Ruggero Artale "*uno studioso che si è formato, nell'esecuzione di congas e djembe, con artisti del calibro di Karl Potter e Gbanworo Keita e il cui repertorio con il quale si esibisce stasera spazia dai ritmi e canti e danze tipici del West Africa alla proposta di alcune note canzoni africane rilette con arrangiamenti inediti in cui la parte melodica e quella ritmica si alternano e dialogano tra loro. Tra questi non mancano i doverosi omaggi a due regine della vocalità africana come Miriam Makeba e Angelique Kidjo.*"

Ruggero Artale ha voluto presentare uno per uno tutti i membri del suo numeroso ensemble, ringraziando infine l'AEREC e Missione Futuro "*per tutto quello che fanno per l'Africa, cui noi siamo legati e dai quali abbiamo imparato tutto quello che abbiamo fatto e che faremo.*"

Salvatore Latino

Ruggero Artale Afro Percussion Ensemble

Le ballerine della afro band

I Premi Speciali e alla Carriera AEREC

Nell'ambito delle Convocazioni Accademiche, l'Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali rende omaggio, con un premio speciale, ad illustri personaggi del mondo del giornalismo, dello spettacolo, della musica, del cinema, della cultura e dell'imprenditoria, attraverso un riconoscimento speciale che premia i brillanti risultati conseguiti dell'arco della loro carriera. Il Premio AEREC, pur a fronte di un panorama ricco e variegato di presenze, ha voluto essere, fin dall'inizio della sua istituzione, fortemente selettivo per valorizzare il senso e gli scopi: mettere in luce quelle personalità che assumono valore emblematico in quanto rappresentano il rafforzamento dell'immagine della professionalità italiana nel tessuto culturale, economico e sociale internazionale.

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA

PUPI AVATI

Giuseppe Avati, detto Pupi, è uno dei più grandi registi italiani, autore di capolavori che hanno fatto la storia del cinema. I suoi inizi, però, sono legati alla musica, più in particolare al jazz con una lunga esperienza concertistica da clarinettista in Italia e all'estero tra la fine degli anni '50 e gli inizi dei '60. A metà del decennio, dopo una parentesi di quattro anni da agente di commercio, è approdato al cinema, legando il suo nome ad alcune pellicole di genere fantasy ma dal taglio molto originale, con frequenti riferimenti alle sue origini bolognesi e provinciali. Alla fine degli anni '70 ha raggiunto una grande popolarità con una serie televisiva, "Jazz Band", nella quale esprimeva tutto il suo amore per la musica afroamericana che sarebbe stata al centro anche di altre opere successive, sia per la televisione che per il cinema. Risale al 1983, un'ulteriore svolta verso la commedia, dando anche qui prova di uno stile molto personale: "Una gita scolastica" è il primo di una serie di film delicati eppure profondi per tematiche e suggestioni, nei quali emerge anche la sua maestria nella direzione degli attori, con scelte spesso anticonvenzionali di interpreti che da caratteristi sono stati, grazie a lui, assurti a ruoli da protagonisti. Regista prolifico e produttore di se stesso insieme al fratello Antonio, in seguito ha spesso spiazzato la critica cambiando generi e registri, ma mantenendo sempre un'elevata qualità produttiva ed attenzione al pubblico. Autore di diversi romanzi ma anche oggetto lui stesso di monografie, saggi e documentari, nel corso della sua carriera ha visto partecipare i suoi film ai più importanti festival internazionali ed è stato destinatario di innumerevoli riconoscimenti in Italia e all'estero sia nella sua veste di regista che di quelle di sceneggiatore e produttore.

S. L.

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA

ANTONIO AVATI

Produttore di tutti i film del fratello Pupi con il quale condivide la società DueA ma anche di opere di altri registi, Antonio Avati ha spesso partecipato al processo creativo delle opere del regista di "Una vita scolastica" e "Regalo di Natale", cofirmando alcune sceneggiature. Proprio con "Una vita scolastica" nel 1984 ha vinto con Pupi il Nastro d'Argento per il miglior soggetto originale mentre nel 1997, sempre con Pupi e con Aurelio de Laurentiis, ha vinto il Nastro d'Argento per il miglior produttore italiano per "Festival". Antonio Avati ha al suo attivo anche tre regie, una del documentario "Kolossal - I magnifici Macisti", poi un episodio del film collettivo "Sposi" e "Il Sindaco", in co-regia con Pupi. Nel 2000, inoltre, ha firmato insieme al fratello un romanzo, "La via degli angeli" da cui è scaturito un film vincitore del premio per la Migliore Sceneggiatura al Montreal World Film Festival.

S. L.

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LO SPETTACOLO

PIER FRANCESCO PINGITORE

Pier Francesco Pingitore ha iniziato la sua attività professionale da giornalista, arrivando all'incarico di redattore capo del settimanale politico e di costume Lo Specchio, tra le testate più importanti e seguite degli anni '60. Nel 1965, insieme a Mario Castellacci, ha fondato a Roma la compagnia del Bagaglino, dei cui spettacoli è da sempre autore e regista, oltre che scopritore di tanti talenti comici che hanno rinnovato profondamente il panorama del varietà e del cabaret italiano. Nel 1973, con la compagnia è approdato in televisione da autore, poi anche regista di tante trasmissioni che hanno riscosso enorme successo sia sulle emittenti pubbliche che private, reinventando la satira politica nell'ambito dell'avanspettacolo. Nel 1976 ha debuttato anche nel cinema: tra piccolo e grande schermo è stato regista di oltre 20 film, di altri è stato soggettista o sceneggiatore. Autore anche di alcune canzoni e di libri, nel 2013 con "Memorie dal Bagaglino. Diario intimo di un cabaret" edito da Mursia, ha vinto il Premio Acqui Storia, ma numerosi riconoscimenti gli sono stati conferiti anche nella sua qualità di autore e regista in una carriera ormai ultracinquantennale. *S. L.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER IL CINEMA E IL TEATRO

ANNA GALIENA

Nata a Roma, Anna Galiena si è formata artisticamente a New York, dove ha studiato recitazione ha partecipato a vari spettacoli di prosa e musical, tra cui The chain diretto da Elia Kazan. È una delle poche attrici europee Membro a vita del prestigioso Actors Studio.
Rientrata in Italia a metà degli anni '80, ha iniziato una carriera cinematografica che l'avrebbe vista interprete di oltre cinquanta film ma senza mai abbandonare l'amato teatro e con frequenti incursioni nel cinema internazionale. Proprio un film girato in Francia, Il marito della parrucchiera di Patrice Leconte le ha dato nel 1990 una popolarità internazionale, grazie alla quale è stata poi chiamata da alcuni dei più importanti registi italiani e stranieri, apparendo anche in numerose fiction e serie televisive.
In teatro, ha avuto il privilegio di essere la prima ed unica attrice al mondo ammessa in una Compagnia del Teatro Nô giapponese al Festival di Avignone del 1994.
Anna Galiena ha ricevuto vari premi, tra i quali: il premio teatrale La Maschera con lauro d'oro dell'Istituto Dramma Italiano e il Globo d'oro il premio assegnato dai giornalisti della stampa estera accreditata in Italia, per la sua interpretazione in Senza pelle di Alessandro D'Alatri. *S. L.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA DANZA

ALESSANDRA TRIPOLI

Ballerina di danza latino-americana fin dall'infanzia, Alessandra Tripoli ha avuto le sue prime esperienze importanti dopo l'incontro con Luca Urso con il quale ha formato una coppia, nella vita come nell'arte. Una coppia che vanta oggi diversi importanti primati come il secondo posto al prestigioso German Open Championship, il terzo posto all'UK Open e l'inserimento tra i finalisti agli Internazionali di Londra e all'Imperial Championship. Campioni italiani del 2015, la coppia formata da Alessandra Tripoli e Luca Urso figura dallo stesso anno nella top 10 delle migliori coppie di ballerini al mondo. Durante l'esibizione al Blackpool Dance Festival, l'artista è stata notata da Milly Carlucci, che l'ha voluta per il suo fortunato programma "Ballando con le stelle" di cui è diventata una delle star più acclamate delle ultime stagioni, in coppia dapprima con il wedding planner Enzo Miccio e il giornalista Salvo Sottile e poi, nel 2017, dell'attore Simone Montedoro. Alessandra Tripoli fa parte della Federazione Italia Danza Sportiva. *S. L.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA MUSICA

LU YE

Nata in Cina, Lu Ye ha iniziato la sua formazione artistica studiando la musica classica cinese presso la Hangzhou Academy of Music, per poi appassionarsi alla musica folk e intraprendere una carriera da cantante pop ed approdare infine alla musica lirica sotto la sapiente guida del Maestro Renato Sabatini. Seguendo i suoi modelli Maria Callas e Mirella Fregni, Lu Ye si è imposta nel panorama internazionale, a partire dal successo conseguito nel suo Paese adottivo, il Canada. Nel dicembre 2013, è stata la prima artistica asiatica e canadese non cattolica ad esibirsi in onore di Papa Francesco nella Basilica di Santa Maria degli Angeli a Roma, nel paese dove ha vissuto tre anni studiando economia e finanza all'Università di Perugia e nel quale raccoglie ogni volta grandi consensi con le sue esibizioni. Un altro momento significativo della sua carriera è stata la sua interpretazione dell'inno canadese per la National Hockey League, una delle maggiori leghe sportive professionistiche nordamericane. Tra gli ultimi riconoscimenti ricevuti dall'artista, oggi anche attrice, citiamo quello di Ambasciatrice della cultura italiana nel mondo e di Ambasciatrice della Via della Seta del Ventunesimo secolo. *D.C.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC PER LO SPETTACOLO

I DISGUIDO

I Disguido sono un Duo di Fantasisti e Illusionisti Italiani, formato da Guido Marini, attore, regista e scenografo, diplomato all'Accademia di Belle Arti e da Isabella Zanivan, attrice, danzatrice e psicologa, laureata alla cattedra di antropologia. Uniti dall'amore per il Teatro, la Magia e la recitazione, la coppia da alcuni anni crea spettacoli originali e numeri eccentrici, rovesciando la realtà e rendendola straordinaria e sorprendente.
Illusionisti e performers eclettici, pluripremiati in Italia e all'estero, i Disguido nel febbraio 2017 hanno vinto il Terzo premio FISM in Comedy Magic agli Europei di Blackpool, dopo aver rappresentato nel 2015 l'Italia ai Mondiali di Magia e nel 2013 ricevuto il prestigioso Mandrake d'Or, l'Oscar della Magia. Tra i loro spettacoli più acclamati "Disillusion", un originale mix d'illusionismo, mimo, cabaret e performance e "Chapeau Cinema – Il Cinema nel Cappello" con la quale hanno modernizzato l'antica Arte della Chapeaugrafie nata a Parigi nel 1600. *D.C.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC PER LO SPETTACOLO

MARIO ZAMMA

Mario Zamma ha effettuato il suo debutto televisivo in uno speciale del TG1 condotto da Lello Bersani per poi prendere parte alla trasmissione Fantastico 6 condotta da Pippo Baudo. Nel 1987, quindi, è stato chiamato da Gino Bramieri per il suo spettacolo "G.B. Show" al Teatro Sistina di Roma, dove per la prima volta ha proposto l'imitazione dell'allora segretario della Democrazia Cristiana Ciriaco De Mita, accolta da un tale successo da diventare poi uno dei numeri più acclamati della rivista del Bagaglino al Salone Margherita di Roma. La collaborazione con l'autore e regista Pier Francesco Pingitore è proseguita nei tanti spettacoli televisivi della compagnia Il Bagaglino, dove Zamma ha creato nel tempo nuove imitazioni legate alla satira di costume, raccogliendo sempre grandi consensi.
Ma il suo talento da attore caratterista si è espresso anche in altri contesti ed altri palcoscenici, finanche al cinema dove è apparso in diverse commedie brillanti e da ultimo nel film "Un Plus Une" diretto dal regista premio Oscar Claude Lelouch. *D.C.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER LA MEDICINA

STEFANO DE LILLO

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore "Padre Agostino Gemelli" di Roma, Stefano De Lillo ha conseguito le specializzazioni in Cardiologia e in Medicina dello Sport. Medico di base con diversi incarichi svolti presso presidi sanitari, alla libera professione egli ha affiancato da molti anni un impegno amministrativo di alto profilo che lo ha visto Consigliere Municipale, Consigliere Regionale della Regione Lazio per due legislature e Consigliere Comunale del Comune di Roma prima della sua elezione al Senato della Repubblica, nel quale ha seduto dal 2008 al 2013 con un record di presenze pari al 99,84% e una intensa attività di relatore di Decreti Legge, specialmente in ambito sanitario, anche in qualità di Membro della 12° Commissione Permanente – Igiene e Sanità. Relatore in numerosi convegni e autore di alcune pubblicazioni, Stefano De Lillo è attualmente Membro del Consiglio d'Amministrazione dell'Agenzia Nazionale per i servizi sanitari regionali, Componente del Comitato Scientifico dell'Osservatorio Internazionale per la Salute Onlus e Membro del Comitato Scientifico del Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie del Ministero della Salute. *B.R.*

■ PREMIO INTERNAZIONALE AEREC ALLA CARRIERA PER L'ATTIVITÀ FORENSE

SALVATORE VOLPE

Avvocato del Foro di Roma, iscritto all'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al Patrocinio dinanzi la Corte di Cassazione e le altre Giurisdizioni Superiori tenute dal Consiglio dell'Ordine di Roma, Salvatore Volpe è titolare di un proprio studio nella Capitale. Difensore di imputati, consulente o patrono di parti civili, di numerose e delicate vicende processuali italiane, egli non ha mai disgiunto l'attività professionale forense da quella di studioso del diritto con moltissime pubblicazioni all'attivo e una intensa attività di relatore di Convegni e di Docente in Master organizzati da Funzionari della Pubblica Amministrazione.

Le capacità interpretative e dialettiche di Salvatore Volpe, per il loro innovativo interesse giudiziario, hanno incisivamente influenzato le decisioni giudiziarie, imprimendo una svolta decisiva sugli indirizzi giurisprudenziali con pubblicazioni sulle riviste giuridiche, di Sentenze riguardanti le interpretazioni giuridiche del proprio elaborato lavorativo, in ordine alla applicazione al caso concreto delle fattispecie astratte di reati.

B.R.

■ MENZIONE SPECIALE PER LA PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY NEL MONDO ARABO

FARES SEIF

Laureato in Ingegneria Civile presso l'Università Americana di Beirut, Fares Seif ha lavorato come consulente per alcune imprese di costruzioni prima di intraprendere un'attività in proprio attraverso la Al Bani Establishment General Contracting. Tale società che lo vede operare da oltre vent'anni, è attiva ad Abu Dhabi, capitale degli Emirati Arabi Uniti, nel settore dell'impresa e della manutenzione generale con opere in cemento armato, manutenzione di edifici civili, ristrutturazioni e servizi di ingegneria civile. *B.R.*

Gli Accademici AEREC
Roma, 23 GIUGNO 2017

PATRIZIA BONACCORSI
Presentata da Adolfo Panfili

Laureata in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma con una tesi in diritto industriale, Patrizia Bonaccorsi ha conseguito un Master in Informatica Giuridica e Diritto delle Nuove Tecnologie presso l'Università degli Studi di Bologna "Alma Mater Studiorum" ed ha poi ampliato i suoi orizzonti professionali con la frequenza di corsi in prestigiosi istituti inglesi. Iscritta all'Ordine degli Avvocati di Roma, ha collaborato con l'Osservatorio di Proprietà Intellettuale, Concorrenza e Telecomunicazioni e con il Centro Studi Europeo di Cultura e Diritto e Società dell'Informazione. Nel frattempo, Patrizia Bonaccorsi aveva già aperto il suo studio a Roma attraverso il quale svolge la propria attività nel campo del diritto civile, societario e commerciale. Collabora da molti anni con il professor Esposito dello studio legale e tributario Fantozzi e associati.

ROBERTO BORLIZZI
Presentato da Davide Bernardini

L'attività professionale di Roberto Borlizzi è stata per molti anni dedicata al settore tecnico meccanico, fin dai suoi esordi nei primi anni 2000 in un'azienda nella quale si occupava di montaggio di impianti industriali, arrivando all'incarico di Responsabile di produzione e di cantiere in una azienda operante nel montaggio di granigliatrici industriali e forni per fonderie. Attualmente, Roberto Berlizzi è Amministratore Delegato della Gabryel S.r.l. società che commercializza prodotti di informatica e di elettronica di consumo. A fronte di un'importante esperienza acquisita nel commercio all'ingrosso e dopo un accurato studio dei costi e un'attenta analisi rivolta alla domanda/offerta, l'azienda diretta da Roberto Borlizzi ha potuto pianificare, sviluppare e distribuire i prodotti anche all'estero.

DANIELA BRUSCO
Presentata da Michela Baroldi

Laureata in Economia e Commercio presso l'Università degli Studi di Perugia, Daniela Brusco ha affinato la sua preparazione con la frequenza di vari corsi, conseguendo anche un Master per la direzione di piccole e medie imprese. Dopo una lunga esperienza nel settore bancario, ha intrapreso un'attività di lavoro autonomo con uno studio professionale con sede a Perugia con il quale svolge, tra le altre, consulenze ad imprese e privati da esperta in materia di Diritto societario, tributario e concorsuale. Presidente o componente di collegi di revisori di conti, da oltre un decennio Daniela Brusco svolge una intensa attività di docenza, tra le altre per l'Università di Perugia dove è docente presso il Corso di Laurea in Economia e Amministrazione delle Imprese e per l'Università per Stranieri.

CLAUDIA CALABRO'
Presentata da Ugo Mainolfi

Maturata giovanissima una solida competenza nel campo dell'informatica, Claudia Calabrò ha iniziato l'attività nel settore a metà degli anni 90, con una serie di incarichi in società di telecomunicazioni. Specialista di software ma con buone conoscenze anche di meccanica, Claudia Calabrò ha guidato nel tempo diversi progetti per società come Tim, Telecom, Sky, Wind, Ericsson e H3G Italia, collaborando anche con il Ministero delle Comunicazioni e con l'Agenzia Spaziale Europea. Appassionata sportiva, la project manager annovera collaborazioni con l'ACI come Segretario di Gara e con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

FABRIZIO CANAL
Presentato da Patrizia Marin

Da Direttore di Vendite in un'azienda nella quale ha sviluppato l'industria del freddo, dell'occhialeria e dell'automotive, Fabrizio Canal ha proseguito a operare come manager per conto di diverse aziende, alcune delle quali leader mondiali nel loro settore, con il comune denominatore dell'innovazione e della tensione allo sviluppo. Tali attività, che lo vedono tutt'ora impegnato managerialmente, sono state fin dal 1982 svolte attraverso uno studio di consulenza commerciale che porta il suo nome e che offre un servizio integrato principalmente nel settore degli elettrodomestici, dai contatti con la progettazione all'offerta, dalla gestione del progetto alla logistica e successiva gestione del rapporto commerciale, sempre con una visione strategica per l'internazionalizzazione delle imprese. Dal 2015 è Presidente e AD della Food Academy.

LUIGI CAPORICCI
Presentato da Patrizia Marin

Laureato in Ingegneria Civile Edile presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, Luigi Caporicci si è occupato a lungo dell'azienda agricola di famiglia, sedendo anche nel Consiglio di Amministrazione della cooperativa "GOTTO D'ORO" dichiarata azienda di interesse nazionale della quale è stato poi nominato Presidente. Nel frattempo, egli aveva avviato un'attività da titolare di un proprio studio tecnico di Ingegneria, svolgendo incarichi professionali per privati, enti pubblici e imprese di costruzione nell'ambito della progettazione architettonica e strutturale, nella Direzione dei lavori e nel coordinamento della sicurezza sui luoghi di lavoro e nei cantieri. Luigi Caporicci ha al proprio attivo anche un'attività amministrativa pubblica che l'ha visto ricoprire, tra gli altri incarichi, quello di Assessore all'Urbanistica e Lavori Pubblici nel Comune di Nemi.

FRANCESCO CARETTA
Presentato da Flaminio Valseriati

Francesco Caretta ha conseguito la Laurea in Giurisprudenza presso l'Università di Siena per poi specializzarsi in Diritto Tributario e Contabilità Fiscale delle Imprese presso la Luiss di Roma. Già collaboratore di diversi studi legali, Caretta è stato Vice Pretore Onorario presso la sezione distaccata di Breno della Pretura di Brescia e dal 2001 ha avviato un proprio studio legale con specializzazione in diritto tributario e societario, occupandosi di problematiche attinenti varie aree del diritto civile, quali quelle della responsabilità civile, dei diritti reali, del diritto commerciale, fallimentare, di famiglia e del lavoro. Autore di diverse pubblicazioni, Francesco Caretta ha promosso nel 2015 un'associazione professionale tra avvocati, con sede a Brescia.

PAOLO CARNEVALI
Presentato da Adolfo Panfili

Dopo alcune prime esperienze in ambito legale e nella gestione e valutazioni dei rischi industriali e civili, nel corso di tutti gli anni '80 Paolo Carnevali ha operato quale Direttore dell'American International Underwriter dove ha avuto modo di maturare un notevole bagaglio di conoscenze sulle reali esigenze di una azienda produttrice di beni, con una completa visione dell'intero processo produttivo. In seguito egli è stato consulente aziendale di una società operante nella produzione di sistemi per il trattamento delle acque, settore del quale ha acquisito nel tempo una solida competenza, tanto da essere richiesto quale ospite di trasmissioni televisive, firmato pubblicazioni e svolto docenze e relazioni in seminari e convegni. Tra le altre esperienze professionali di Paolo Carnevali, quello di Direttore Commerciale di una nota azienda produttrice di caffè.

FABIO CASU
Presentato da Paola Zanoni

Laureato in Economia Aziendale presso l'Università Luiss di Roma, Fabio Casu ha maturato esperienze in alcune primarie aziende per poi offrire consulenze aziendali in ambito direzionale, di organizzazione e controllo oltre che nell'ambito della finanza agevolata. Dal 2016 egli è partner della ABK Srl, società operativa nei settori della internazionalizzazione e dell'innovazione, dove ha modo di esprimere la sua solida competenza in tema di realizzazione di

piani industriali e, tra le altre, di analisi e ridisegno dei processi operativi, di strutturazione del sistema di controllo di gestione e di analisi dei principali indicatori di performance. Fabio Casu è stato docente presso un Master di Ernst & Young su Amministrazione, Finanza e Controllo.

CATHERINE CLAJUS

Presentata da Pietro Casamassima

Laureata in Marketing e Sales Management presso la Nelson Mandela Metropolitan University in Sudafrica, Catherine Clajus ha iniziato la sua carriera come Marketing Executive di una azienda distributrice di utensili da cucina, per passare poi ad un incarico da consulente alle vendite di una società leader del suo settore. Lasciato il Sudafrica all'inizio del nuovo millennio, ha viaggiato attraverso il mondo per tre anni per poi stabilirsi in Gran Bretagna, dove ha ricoperto ruolo manageriali in società operanti in diversi settori, prima di focalizzarsi sulla comunicazione e maturare importanti esperienze fino alla posizione attuale di Project Management di una rinomata società che fornisce servizi alle imprese.

DOMENICO CONDELLO

Presentato da Vivalda Paolini

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi La Sapienza, Domenico Condello è Avvocato del Foro di Roma, Patrocinante in Cassazione e dinanzi le Magistrature superiori. Tramite il suo studio, egli presta attività di assistenza e consulenza in favore di privati, società, fondazioni ed Enti. Oltre a questo, è da diversi anni impegnato in un'attività didattica svolta in alcune Università, partecipa come relatore a numerosi convegni, dirige una rivista giuridica telematica e collabora con la casa editrice il Sole 24 Ore e poi con un editore di Torino, con la redazione di monografie e di articoli e l'elaborazione di Banche dati giuridiche. Tra i tanti incarichi svolti negli anni da Domenico Condello, quello di Componente della Commissione per la formazione della magistratura ordinaria presso il Consiglio superiore della magistratura.

GIULIANA D'ANTUONO

Presentata da Patrizia Marin

Laureata in Giurisprudenza presso la Terza Università di Roma, Giuliana D'Antuono è stata Responsabile Commerciale e Gestionale di una impresa per la gestione e manutenzione di ascensori civili e industriali, mentre effettuava consulenze legali per diverse imprese e società. Già Vice Presidente Nazionale della Federazione Micro Piccole Medie Imprese Innovative e del Consorzio International Service Expert, oggi Giuliana D'Antuono è Segretario Generale dell'Associazione Physeon attraverso la quale è responsabile d'iniziative nell'ambito dell'internazionalizzazione di organizzazioni pubbliche e private, con particolare riguardo al mercato cinese.
È inoltre General Manager di HQI, High Quality Italy Srl, società che sostiene le imprese italiane nello sviluppo del loro potenziale commerciale in un contesto globale.

ANNA FACCHINI

Presentata da Adolfo Panfili

Vera pioniera in Italia del sistema di vendita diretta tramite dimostratrici sul modello statunitense, nel 1972 Anna Facchini ha iniziato l'attività di organizzazione di eventi, occupandosi anche della comunicazione, del marketing e di messa a punto delle strategie di vendita. Marketing e comunicazione sono rimasti i settori d'elezione di una brillante carriera professionale che l'ha vista anche occuparsi della formazione e dell'organizzazione della rete di vendita di prodotti tecnologici per il trattamento delle acque civili, commerciali e industriali. Negli ultimi anni, Anna Facchini opera con successo nel mercato del biologico, in qualità di consulente di varie aziende che ne apprezzano la tensione etica oltre che la solida preparazione e la professionalità.

ROBERTO FARRIS

Presentato da Valentina Tacchi

Energy Trainer, Life & Financial Coach
Professionista della Crescita personale e professionale e Consulente Finanziario.
Laureato in Economia e Commercio e con vari masters in materie olistiche, Roberto Farris ha inoltre praticato percorsi, di psicologia e sulla gestione delle emozioni con i principali protagonisti nel campo della formazione, per poi collaborare in qualità di Trainer e Official Coach con importanti trainers di fama internazionale tra i quali Roy Martina e Roberto Re.
Top Coach, esperto sulla Legge dell'Attrazione, Consulente Finanziario per il Gruppo Banca Fideuram-Intesa Sanpaolo e Master in Programmazione Neuro Linguistica, Roberto Farris oltre che formatore per imprenditori, professionisti e aziende, è anche Mental Coach per sportivi, personaggi dello spettacolo, operatori del sociale e studenti, Da oltre 20 anni allena le persone a sviluppare ed ottimizzare le proprie risorse, competenze ed abilità per conseguire risultati straordinari nella vita e nel lavoro.

GAETANO GIGLIO

Presentato da Salvatore Frattallone

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma, Gaetano Giglio svolge la sua attività di avvocato nell'interesse di privati, società e aziende anche di rilevanza nazionale, in particolar modo nelle materie legate alla responsabilità medica, al diritto della famiglia, commerciale, societario, bancario, del lavoro e delle esecuzioni ed infortunistica stradale. Relatore in convegni e seminari, egli ha collaborato con il Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per gli Enti Cooperativi, in qualità di commissario liquidatore di società cooperative. Gaetano Giglio ha inoltre ricoperto e ricopre diverse cariche in enti e associazioni tra i quali si ricordano quelle di Presidente di "Agenzia Consumatori" dal 2012 e di Responsabile Nazionale dell'Area Legale Associazione Federmedici d'Europa dal 2013.

STEFANIA LANCIONE

Presentata da Adele Mazzotta

Conclusi gli studi superiori e dopo un biennio trascorso in Inghilterra per il perfezionamento della lingua e letteratura inglese, Stefania Lancione ha iniziato a occuparsi delle proprietà della famiglia. Da molti anni, quindi, ella svolge l'attività di imprenditore agricolo occupandosi soprattutto di una azienda per la produzione di grano duro, tenero, girasole e mais, a continua rotazione di coltura. Sempre nei terreni dell'azienda, si è fatta promotrice di un agriturismo attraverso la ristrutturazione di un antico casolare, effettuata rispettando il tradizionale stile architettonico umbro.

QUINTO LEPRAI

Presentato da Roberto Tassinari

Laureato in Matematica, Quinto Leprai svolge la sua attività professionale presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna. Di indole eclettica, è stato campione italiano a squadre di scacchi di categoria e campione italiano a coppie di bridge di categoria, ma vanta anche importanti primati sportivi da velista. Egli è inoltre impegnato nel volontariato ed ha rappresentato la consulta per il superamento dell'Handicap nella commissione consiliare Industria e Turismo del comune di Bologna, oltre a svolgere attività politica. Membro della Direzione Nazionale del Partito Liberale Italiano e segretario politico per la regione Emilia Romagna, coordina la scuola di Liberalismo di Bologna per la Fondazione Einaudi e partecipa attivamente alle attività culturali della città come consigliere di Impegno Civico e il Pozzo delle Idee.

UMBERTO MACCHI
Presentato da Silvia Costantini

Legato professionalmente da quasi trent'anni al settore bancario, Umberto Macchi è tutt'ora un family banker iscritto all'Albo dei Promotori Finanziari ma da alcuni anni si occupa in particolare di Training & Learning. Speaker dei seminari "Sharing" e "Centodieci è condivisione", è stato protagonista di oltre 170 edizioni svoltesi su tutto il territorio italiano, formando circa 75.000 persone. Scopo dei suoi seminari promossi dalla Mediolanum Corporate University, quello di insegnare alla comprensione profonda e a un utilizzo corretto ed efficace dei principali social network, affrontando il loro impatto nel mondo con una focalizzazione sulle aree di opportunità e di criticità che i social riservano a chi opera nel mondo della professione.

DOMENICO MARRELLA
Presentato da Silvano De Rui

Dopo aver iniziato l'attività di operatore di patronato ai vari livelli territoriali, dall'anno 2000 Domenico Marrella ha rivestito incarichi di carattere nazionale, all'interno di Federazioni e Confederazioni autonome. L'agricoltura, i pensionati, la sanità, il settore privato e il mondo della scuola hanno rappresentato le categorie per le quali ha espletato l'attività prevalente, facendo proprie tutte quelle esigenze e le carenze di settori che, segnatamente nel Mezzogiorno, hanno rappresentato e rappresentano, la parte attiva del mondo del lavoro. Più volte relatore e membro delle commissioni Ministeriali previste per i rappresentanti dei Patronati, Domenico Marella è sempre presente ai tavoli nazionali istituiti presso gli Enti previdenziali ed è autore di diversi testi e approfondimenti tematici.

PAOLO MARZICO
Presentato da Silvano De Rui

Attivo giovanissimo in un importante gruppo immobiliare, dopo cinque anni Paolo Marzico è passato a ricoprire la carica di Direttore Commerciale di un'agenzia investigativa e di informazioni commerciali. A partire da tale attività, più recentemente egli si è fatto promotore di un progetto personale, unendosi ad altri esperti nel mondo delle investigazioni commerciali e professionisti del mercato immobiliare. È nata così, nel 2015, la Inforent, società che ha l'obiettivo di portare innovazione nel mercato immobiliare, offrendo servizi informativi per prevenire con efficacia il grande problema della inadempienza degli affitti, promuovendo il valore della trasparenza nel pieno rispetto delle leggi in materia di sicurezza e privacy.

SAMIR MASTAKI
Presentato da Roberto Tassinari

Doppiamente laureato in Economia e in Lingua Russa presso il Middlebury College nello stato americano del Vermont, Samir Mastaki ha legato la sua carriera professionale al settore finanziario, iniziando come stagista, poi analista e poi ancora approdando alla prestigiosa istituzione Morgan Stanley, dividendosi tra Londra e New York. Nel 2014 egli ha quindi partecipato alla fondazione di un'Agenzia di Consulenza per Collocamenti Privati e Internazionalizzazione di impresa, della quale è stato Amministratore Delegato mentre era già Managing Partner di una società moscovita di investimenti nel settore dell'alta tecnologia. Samir Mastaki è Membro Osservatore dei Consigli di Amministrazione di due società canadesi e irlandesi e Membro del Consiglio di Amministrazione di una società svedese.

ARALDO MULTINEDDU
Presentato dal Presidente

Da oltre vent'anni, Araldo Multineddu svolge attività di Project Manager per la sua società di marketing e comunicazione, maturando una notevole esperienza nell'organizzazione e gestione delle campagne di comunicazione e degli eventi, oltre che nella ricerca, nella pianificazione e nello sviluppo delle strategie di marketing. Da tale esperienza, proviene anche il suo impegno successivo di editore, che lo ha visto creare un magazine sul web e poi una web radio, occupandosi dell'amministrazione, coordinamento e controllo dell'intera organizzazione. Nel curriculum di Araldo Multineddu anche varie docenze da lui svolte, tra le altre, nel campo della Radiofonia Legale e dello sviluppo, coordinamento e controllo sulla finanza agevolata.

ALMA ORTOLAN
Presentata da Claudio Giust

Alma Ortolan ha conseguito il titolo di Dottore Magistrale in Arte, Conservazione e Restauro di opere d'arte presso l'Accademia di Belle Arti di Cracovia, poi specializzata a Vienna sul restauro delle facciate architettoniche. Già docente di Restauro d'opere d'arte presso l'Università Ca' Foscari di Venezia, dal 2006 Ortolan lavora per conto della Pontificia Commissione di Archeologia Cristiana, in Città del Vaticano, al restauro di affreschi paleocristiani, mettendo a punto e applicando tecniche innovative di pulitura con strumentazione laser. Artefice di diversi interventi di restauro in Italia e all'estero, dal 2001 Alma Ortolan promuove programmi volti a favorire la conoscenza del patrimonio culturale, delle tecniche pittoriche antiche e della conservazione, in collaborazione con istituzioni estere.

NICOLA PEPE
Presentato da Rocco De Bellis

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi La Sapienza di Roma, Nicola Pepe ha conseguito la specializzazione in Chirurgia Generale e poi in Chirurgia Plastica. Conseguito anche il Diploma di Chirurgia Facciale presso l'Università francese di Nancy, ha poi ottenuto il Dottorato di Ricerca in Tecniche avanzate in Chirurgia e si è perfezionato in Chirurgia Maxillo-Facciale, in Medicina di Urgenza e in Chirurgia Angiologia. Varie le esperienze di Nicola Pepe in ambito pubblico presso le strutture ospedaliere così come sono numerose le pubblicazioni scientifiche in riviste nazionali e internazionali su argomenti di interesse chirurgico e di laserchirurgia. All'attività clinica, egli alterna quella di docente da Professore a contratto in Chirurgia Plastica e in Neuroanatomia sempre presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia della Sapienza.

FRANCESCO PIRANI
Presentato da Francesco Caputo

Laureato in Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di Roma, Francesco Pirani è titolare di uno studio professionale legale con sede in Roma. Già componente della Commissione Tributaria Provinciale di Roma e della Commissione Centrale per l'abilitazione all'esercizio della professione di Avvocato, Francesco Pirani ha collaborato alla elaborazione delle modifiche

da apportare allo Statuto della Regione Lazio, come membro della relativa Commissione. Componente di Collegi Arbitrali sia come Membro che come Presidente, egli è legale fiduciario di varie aziende tra cui Unicredit Spa, Roma Metropolitane, Fondazione Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e gli Impiegati in Agricoltura, Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani "Giovanni Amendola" e dell'istituto nazionale per le malattie infettive "Lazzaro Spallanzani".

ELENA PRESTI

Presentata da Valentina Tacchi

Laureata in Storia del Teatro all'Università di Palazzo Nuovo di Torino, Elena Presti è specializzata da operatrice tecnico-culturale dello spettacolo e diplomata sia all'Accademia teatrale di Carla Pescarmona di Torino che all'Accademia di Arnoldo Foà. Completata la sua formazione con la frequenza del Centro Jazz di Torino e altre scuole per il canto, specializzata in danza latina e flamenco in varie accademie di danza, anche in Spagna, si è trasferita a Roma per proseguire la sua attività di attrice di teatro, cinema e tv e conduttrice televisiva. Tra cinema, musica e danza, ha quindi girato il mondo conseguendo vari premi e riconoscimenti internazionali e ha presentato numerosi eventi nazionali ed internazionali, proseguendo anche un'attività di promotrice culturale in collaborazione con istituti di promozione d'integrazione interculturale, governi ed ambasciate.

CRISTIANO PROIETTI

Presentato dal Presidente

Il suo percorso formativo nelle Telecomunicazioni inizia negli Stati Uniti dove frequenta un corso di "Network & Communications Management". Rientrato in Italia, la sua prima collaborazione nell'anno 2000 è con un partner del gruppo "Telecom Italia". Nel 2003 decide di di sposare le novità tecnologiche della multinazionale nascente "3", lavorando per un partner del gruppo. In seguito riceve una proposta di collaborazione diretta dal "gruppo Vodafone", per il quale si occuperà di soluzioni per i clienti Business e in seguito acquisirà anche il ruolo di "Team Leader". Nel 2011 Fastweb gli propone il ruolo di "Senior Sales Account Executive" dove potrà occuparsi di consulenze a medie e grandi aziende. Esperto conoscitore delle svariate tipologie di connettività (es. Internet,MPLS etc), delle modalità di configurazione e rilascio dei servizi di fonia (es. Volp), coltiva e affina le sue competenze, trascinato dalla sua forte passione per queste materie. Attualmente è un imprenditore indipendente e si occupa di soluzioni per aziende e professionisti, in collaborazione con i maggiori operatori Italiani di telecomunicazioni.

UMBERTO SACCONE

Presentato da Francesco Caputo

Laureato in Scienze Politiche, Umberto Saccone è stato Ufficiale dell'Arma dei Carabinieri per poi approdare al SISMI, il Servizio per le Informazioni e la Sicurezza Militare, dove è rimasto per 25 anni operando tra Roma, Parigi e Riad. Già Professore a contratto presso la cattedra di Scienze Sociali Applicate dell'Università Cattolica di Milano, egli è oggi Docente presso il Master di 2° Livello in Intelligence e Sicurezza alla Link Campus University di Roma. Presidente di una società leader nella produzione di mezzi blindati e Amministratore Unico di una società di consulenza, Umberto Saccone è stato recentemente nominato Amministratore Unico della Port Authority Security, società per il coordinamento e la direzione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale. Umberto Saccone è Commendatore dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana.

GIORGIO SAURGNANI

Presentato da Solvano De Rui

Qualificato come Educatore Finanziario presso il Comune di Milano, Giorgio Saurgnani ha svolto attività di consulente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro prima di affrontare una lunga esperienza da team manager presso Cattolica Previdenza di Brescia, durante la quale ha ricevuto un premio per il miglior indice di produttività. Dal 2016, Giorgio Saurgnani opera da libero professionista per la Vitanuova Srl, Previdenza e Protezione, occupandosi di gestione del risparmio, focalizzato in particolare verso la protezione del risparmio di aziende e professionisti, occupandosi nel contempo del reclutamento e dell'ampliamento del portafoglio clienti del centro e nord Italia.

FRANCESCO SCARAGGI

Presentato da Patrizia Marin

Francesco Scaraggi ha intrapreso giovanissimo l'attività nel settore edile dedicandosi, per mezzo di una propria impresa, alla costruzione e alla ristrutturazione di abitazioni civili ed edifici industriali. Nel corso degli anni, quindi, la sua attività si è espansa progressivamente, arrivando a realizzare importanti opere. In seguito, ha ritenuto opportuno diversificare la propria attività, intraprendendo iniziative in vari settori, in particolare nel campo commerciale, ottenendo anche qui importanti riscontri di mercato. Sempre desideroso di allargare i propri orizzonti, attualmente Francesco Scaraggi sta valutando nuove iniziative imprenditoriali, soprattutto nei campi dell'intrattenimento e della ristorazione.

DIEGO TONON

Presentato da Roberto Tassinari

Laureato in Architettura, Diego Tonon ha collaborato con due studi prima di passare alla libera professione, con uno studio a suo nome in grado di espletare qualsiasi tipo di incarico, sia nel settore edilizio urbanistico che in quello dell'arredamento e del design. Consulente di privati, aziende e società, Diego Tonon ha improntato il suo studio in modo tale da potere eseguire ogni commessa dallo studio e progettazione sino alla direzione dei lavori, eseguendo anche piani di sicurezza, perizie presso il Tribunale di Firenze e per istituti bancari, relazioni notarili per compravendite immobili e pratiche per il catasto. Diego Tonon è abilitato per l'espletamento di coordinamento alla sicurezza ed è iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici.

CATERINA ZAVA

Presentata da Claudio Giust

Laureata presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, Caterina Zava ha realizzato, in quasi trent'anni di attività artistica, materiale pittorico e fotografico che ha riscosso notevoli consensi in esposizioni nazionali e internazionali, trovando anche spazio in varie pubblicazioni specializzate. Nel contempo, però, l'artista ha voluto anche approfondire le tematiche legate alla naturopatia, alla psicologia e alle terapie olistiche, specializzandosi in varie discipline presso prestigiosi istituti che le hanno consentito di operare oggi da libera professionista come operatore olistico delle discipline bio-naturali, attività che alterna, da imprenditrice, alla Direzione di un hotel di proprietà familiare.

SALVATORE ZITO

Presentato da Vincenzo De Cupis

Laureato in Ingegneria Civile con indirizzo Geotecnica presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, iscritto all'Albo degli Ingegneri della provincia di Napoli per il settore civile, ambientale, industriale e dell'informazione, Salvatore Zito si è formato professionalmente con una lunga esperienza da tecnico di cantiere e da Direttore del Lavori nell'azienda da lui stesso fondata nel 2003 e operante nel settore delle costruzioni generali. Già Amministratore di una società per la gestione di compravendita immobiliare, oltre a guidare la sua impresa edile, dal 2014 Salvatore Zito è anche titolare di uno studio tecnico di ingegneria, occupandosi della gestione di pratiche private di progettazione, ristrutturazione e direzione lavori.

ACCADEMICO AEREC

GIORDANO ASPROMONTI

Presentato da
Valentina Tacchi

Nato a Rieti nel 1983, Giordano Aspromonti ha legato la sua attività professionale interamente al settore immobiliare. Appena ventenne, egli ha iniziato a collaborare con alcune società primarie di franchising della sua città, mettendosi da subito in luce per la sua capacità di interpretare i mutamenti del mercato e per le sue spiccate capacità relazionali. Spinto da un ardente desiderio di crescita professionale, egli si è quindi trasferito a Roma dove ha affinato ulteriormente le sue competenze, anche attraverso la frequenza dell'Istituto per la Formazione Imprenditoriale presso la Camera di Commercio, conseguendo i titoli abilitativi come Agente di Affari in Mediazione e mandatario a titolo oneroso, oltre che approfondendo gli studi di Diritto Civile, Diritto Tributario, Diritto Amministrativo e Diritto Finanziario cd Estimo. A seguito di tali studi, egli ha maturato la convinzione che per affrontare adeguatamente e con successo il mercato, conquistando e mantenendo la fiducia dei propri interlocutori, è necessaria una preparazione che contempli una solida preparazione in ogni aspetto legislativo della compravendita commerciale, riducendo al minimo il rischio di controversie di qualsiasi natura. Nel 2010 Giordano Aspromonti ha deciso di unire le sue forze a quelle di un altro agente di affari in mediazione altrettanto qualificato, per intraprendere insieme un progetto ambizioso che corrispondesse alle ambizioni del giovane professionista. Nasceva così la Elite Immobiliare, che sulla base delle competenze e dell'expertise maturati nel settore dai due soci in oltre trent'anni di attività, ha saputo mettere a disposizione della propria clientela una struttura elegante, dinamica ed efficiente. Alla base del progetto di Elite Immobiliare c'è sempre stato l'obiettivo comune di soddisfare il cliente in ogni sua esigenza, accompagnandolo e supportandolo durante tutte le fasi della compravendita. Per questo, Giordano Aspromonti ha deciso di avvalersi, nella sua attività, di un team di specialisti in ogni settore di riferimento. Così come di utilizzare i più moderni mezzi di comunicazione, compresi i canali social, per promuovere una società che è in grado di gestire gli immobili nei più importanti quartieri residenziali della Capitale e non solo, occupandosi di vendita e locazione di immobili ad uso residenziale e commerciale di valore, terreni, lottizzazioni e patrimoni immobiliari, sempre con etica, professionalità e discrezione, diventando negli anni un punto di riferimento per molti clienti.

Salvatore Latino

ACCADEMICA AEREC

MARIA CORGNA

Presentata da
Mariano Marotta

Laureata 110 e lode discutendo la prima tesi sperimentale in "Agopuntura e patologie della sfera ginecologica" presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, Maria Concetta Corgna ha conseguito la specializzazione in Endocrinologia e Malattie Dismetaboliche presso l'Università di Roma Tor Vergata. Subito dopo la specializzazione, grazie all'innata curiosità verso gli aspetti più moderni e innovativi della Medicina, ha iniziato ad approfondire l'emergente paradigma diagnostico e terapeutico della PsicoNeuroEndocrinoImmunologia (PNEI) che si occupa delle relazioni tra i sistemi di regolazione fisiologica dell'organismo umano(endocrino, nervoso e immunitario) e tra questi e la Psiche. Parallelamente si è specializzata ed è stata abilitata alla docenza di: agopuntura, omotossicologia, omeopatia e low dose medicine, completando la sua formazione con un Master in Chirurgia Estetica Morfodinamica conseguito presso l'Università di Milano. Ha studiato training autogeno, PNL, metodo Silva e Psicologia Energetica in Italia e negli USA certificandosi life e business coach.
E' attualmente fra i più autorevoli esperti in Pnei in Italia e all'estero, materia che insegna nell'ambito di corsi di perfezionamento per medici, odontoiatri e biologi nutrizionisti, sia privati che universitari. Ha al suo attivo oltre 5000 ore di didattica frontale e ha collaborato con le Università di Roma La Sapienza, Parma, Milano, Cosenza e Firenze pubblicando libri che hanno trovato ampio riscontro e interesse, sia in ambito scientifico che tra il grande pubblico. Recentemente ha messo a punto una metodologia innovativa, che prende il nome di Pnei System, grazie alla quale cura le patologie più diffuse e stress correlate come: cefalee, insonnia, fame nervosa, gastrite, attacchi di panico, stati ansioso-depressivi ed obesità, allergie, stanchezza cronica, etc. La metodologia Pneisystem è incentrata su 4 pilastri: gestione dello stress, nutrizione positiva, esercizio fisico personalizzato ed integrazione d'eccellenza.

Pneisystem è oggetto di un iter formativo "ad hoc" riservato a Medici, Odontoiatri e Biologi Nutrizionisti che vengono certificati dalla Pneisystem Academy che organizza anche corsi per il pubblico, le aziende e tutti gli Operatori della Salute.
Interprete di simultanea e consecutiva dall' Inglese, Russo, Francese e Spagnolo ha tra i suoi hobby preferiti la danza, il canto, le percussioni, la storia dell'arte (è infatti Guida di Roma certificata per Italiano, Inglese, Francese e Russo).

Bernardo Rizzi

ACCADEMICO AEREC

FAUSTO RUBINI

Presentato da
Sergio Marcelli

Nato a Narni, Fausto Rubini è cresciuto nell'amore per la terra e per i suoi prodotti, seguendo fin da bambino l'attività agricola dei genitori. Tuttavia, dopo aver concluso gli studi superiori, si rese conto che tale attività non avrebbe potuto consentirgli di potersi sostenere adeguatamente, così che scelse di rivolgersi ad un altro settore, pur proseguendo sempre ad occuparsi dell'attività familiare.

Nell'opportunità di poter intraprendere un commercio di autovetture, egli riconobbe nel marchio Mercedes Benz un brand importante e significativo, garanzia di stile, affidabilità e alta tecnologia. Ottenuta la concessione, dette quindi vita ad una attività di vendita di veicoli industriali dell'azienda tedesca, attività che in trent'anni è cresciuta in modo esponenziale, consentendo al suo titolare di raggiungere importanti traguardi di mercato e contribuendo anche alla crescita occupazionale della sua comunità.

La terra, tuttavia, è sempre rimasto il suo "pallino" così che nel tempo è riuscito ad ampliare il terreno di famiglia sulle colline narnesi. Con il terreno si è ampliata anche la produzione: lenticchie, ceci, fava,

farro ma soprattutto cereali di grano duro. Da qui l'idea, insieme ad un amico, di intraprendere un'attività per la produzione di alimenti di filiera corta commercializzati tramite un'azienda con sede nel borgo medievale della cittadina umbra.

Sotto il marchio "Filiera RR" viene da dieci anni prodotta, confezionata e distribuita, una pasta di grano duro semiintegrale a base di cereali coltivati nelle aziende agricole di Rubini e del suo socio. Un prodotto biologico, dunque salutare, che sta riscuotendo un notevole successo in virtù di una qualità superiore a molti altri prodotti che si possono acquistare presso la grande distribuzione. La scelta aziendale di Rubini è stata infatti quella di rivolgersi ai piccoli esercizi artigianali che possono promuoverlo adeguatamente presso la loro clientela. L'aumento della produzione ha fatto sì che l'azienda potesse uscire dai confini locali per abbracciare mercati più ampi come quello romano, dove incontra, nelle parole dell'imprenditore: "un cliente molto attento all'autenticità e alla qualità del prodotto artigianale, alla ricerca di gusti genuini, che trova solo nello scaffale del proprio negoziante di fiducia". L'intuizione di base, d'altronde, è quella di tutelare il consumatore valorizzando al massimo la tracciabilità degli ingredienti di base e scegliendo quindi la massima trasparenza in un settore nel quale essa viene spesso aggirata ai danni del consumatore.

Domenico Calcioli

ACCADEMICO AEREC

LUIGI VALDENASSI

Presentato da
Antonio Galoforo

Nato ad Asti, Luigi Valdenassi si è laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Pavia con una tesi in Farmacologia per poi frequentare la Sezione di Farmacologia e Tossicologia Cellulare e Molecolare del Dipartimento di Medicina Interna e Terapia Medica dello stesso Ateneo, conseguendovi il Dottorato di ricerca. Specializzato in Idrologia Medica e in Tossicologia Medica, nei primi anni '90 ha iniziato ad interessarsi all'utilizzo dell'ozono in ambito medico; da lì a breve sarebbe diventato componente del Consiglio Direttivo della Società Scientifica Italiana di Ossigeno-Ozono Terapia, partecipando anche alla stesura dei protocolli scientifici presentati al Ministero della Sanità. Negli stessi anni, egli ha coordinato la ricerca scientifica riguardante lo studio dei meccanismi d'azione dell'ossigeno ozono sotto l'aspetto biochimico e fisiopatologico con relativa valutazione del rapporto costo-beneficio e dell'efficacia e tollerabilità nell'applicazione clinica in ambito sistemico. Segretario Nazionale della Società Italiana di Ossigeno Ozono Terapia dal 2000, Luigi Valdenassi è stato componente della giuria composta dai maggiori studiosi sull'ossigeno ozono nell'ambito della Consensus Conference presso l'Istituto Superiore di Sanità avente come oggetto l'ossigeno-ozono terapia nel trattamento della lombosciatalgia da ernia discale, collaborando anche alla revisione delle Linee Guida e dei Protocolli Clinici Ministeriali.

Professore a contratto presso la Scuola di Specializzazione in Idrologia Medica dal 1998, lo è anche nella Scuola di Specializzazione in Medicina d'Urgenza ed Emergenza dell'Università degli Studi di Pavia e del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro. Dal 2017 è tra i fondatori della Onlus "Ozono Solidale", associazione avente l'obiettivo di portare un aiuto concreto agli strati meno abbienti della popolazione utilizzando le ricerche scientifiche acquisite e le loro applicazioni cliniche.

Sempre dal 2017 Luigi Valdenassi è nel Consiglio Direttivo dell'Associazione "K.A.O.S. Onlus" (Chelante Alimentazione Ossigeno-Ozono Stile di vita) avente l'obiettivo di migliorare la qualità di vita delle persone affette da patologie croniche degenerative e invalidanti, controllandone e riducendone i sintomi. Presente attivamente a diversi congressi italiani ed internazionali in qualità di relatore e chairman, il medico ha pubblicato diversi lavori scientifici su riviste del settore italiane ed internazionali.

Casei

■ Sport e benessere

Sport, benessere, salute: i nuovi trends. L'AEREC presenta le discipline del futuro

Nel primo dei Convegni promossi dall'AEREC nell'Academy Day 2017 il manager dello sport Massimiliano Baggio ha parlato della disciplina dell'MMA, le arti marziali miste mentre il paracadutista Carmine Della Corte ha presentato lo Speed Skydiving, lo sport non motorizzato più veloce del mondo.

Il primo tema affrontato in occasione della sessione convegnistica dell'Academy Day 2017 nell'Aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati è stato quello dei nuovi trends sportivi, collegandosi così alla grande attenzione che l'AEREC riserva da sempre ai temi affini al mantenimento della salute e del benessere.

Presentando il tema e i suoi relatori, la conduttrice **Patrizia Marin** ha osservato come, nell'imminenza dell'estate, siano in tanti a dedicarsi ad attività di fitness, scegliendo discipline talvolta meno convenzionali di quelle più conosciute. Introducendo così una disciplina effettivamente ancora poco frequentata in Italia ma che in altri Paesi, con gli Stati Uniti in testa, sta conoscendo una forte crescita: l'MMA, ovvero le arti marziali miste.

"*Una ricerca svolta in Italia nello scorso autunno ha rivelato come tra appassionati e praticanti ci siano oltre 6 milioni di italiani interessati a questo sport. Tra loro molti bambini indirizzati dagli insegnanti che sanno quanto l'MMA veicoli valori positivi e molte donne che hanno scoperto come la disciplina consenti tanto di mantenersi in forma quanto possa essere utilizzata come forma di autodifesa.*"

Patrizia Marin ha quindi introdotto **Massimiliano Baggio**, manager dello sport e presidente della Kombat League, che ha dato vita insieme a lei al progetto Magnum Fighting Championship che promette di portare con costanza, al pubblico italiano, eventi di sport da combattimento di risonanza internazionale

"*Questo progetto*" – ha esordito Baggio – "*è nato seguendo un trend internazionale partito dagli Stati Uniti dove nell'ultimo anno ci sono state delle acquisizioni multimilionarie da parte di organizzazioni che già esistevano sul territorio. Tali acquisizioni sono state effettuate da gruppi finanziari che hanno iniziato ad investire*

Antonella Salvucci

delle cifre fino ad oggi impensabili all'interno di questo mercato. L'Asia, con la Cina in particolare, ha quindi seguito gli Stati Uniti in quella che è stata la più esponenziale tendenza di sviluppo dello sport nei tempi recenti. Questi investimenti sullo sport da combattimento hanno attirato l'attenzione anche dei canali televisivi nazionali e ora noi stiamo cercando di fare la stessa operazione anche in Europa. Chiaramente si tratta di un bacino completamente diverso, però l'interesse in Italia c'è, anche da parte delle aziende che sono pronte ad investire, per cui vale la pena di occuparcene in modo tale che lo sviluppo dei prossimi anni non ci trovi impreparati."

"*Come mai*" – ha chiesto Patrizia Marin – "*è diventata solo ora una tendenza, uno sport che in fondo viene praticato da migliaia di anni?*"

"*In effetti*" – ha risposto il manager - "*l'origine della disciplina risale alla lotta greco-romana delle Olimpiadi e ha poi seguito un'evoluzione fino ai giorni nostri durante i quali si è sviluppata ulteriormente grazie ai media, alla televisione e ai grandi sponsor. È questo che fa la differenza: quando riesci a entrare nei canali televisivi importanti, quando ti vedono centinaia di milioni di spettatori, si crea audience, interesse, merchandising, si sviluppano molte dinamiche. Pensiamo*

che in questo 2017 l'evento sportivo più importante a livello internazionale sarà proprio l'incontro del prossimo 26 di agosto negli Usa tra il più famoso pugile al mondo, Floyd Mayweather Jr. e il più famoso ed importante campione di Mixed Martial Art che è Conor McGregor. Un incontro apparentemente improbabile per la differenza delle discipline ma che seguirà le regole del pugilato e il cui movimento di denaro attorno all'evento assomma a un 1 miliardo di dollari. Ciò perché paga tutto la pay per view, che garantirà grandissima visibilità. È un trend indubbiamente interessante, in Italia sta nascendo adesso nella sua fase reale ma a livello internazionale è maturo. Certamente non raggiungeremo i numeri degli Stati Uniti ma potremo sicuramente dire la nostra su uno sport che esce dalla pratica amatoriale e inizia ad essere protagonista dello sport nazionale."

Sul tema del MMA è intervenuta anche l'attrice **Antonella Salvucci**, che proprio quest'anno è apparsa nel ruolo della ex moglie di un atleta della disciplina nel film "Milano in the Cage" come pure l'atleta **Michele Verginelli**, in procinto di partecipare ad una delle maggiori competizioni mondiali di arti marziali miste, il Ganryujiama 2017.

Un altro sport di tendenza è quello del paracadutismo, introdotto dall'intervento del **Dott. Adolfo Panfili** che ha spiegato come tale disciplina sia in grado di "*migliorare le performance non solamente fisiche ma anche mentali. Pensate semplicemente che durante un lancio con il paracadute i globuli bianchi si spostano da 5000 a 28.000 in pochi secondi, che si traduce in una grande spremitura del surrene, della difesa, della sopravvivenza. Questa esperienza è in grado di condurre a dei livelli di coscienza più alti.*"

Lo stesso Panfili ha introdotto la proiezione di un filmato che documentava le imprese di **Carmine "Lino" Della Corte**, che con il record di 408,30 km/h, è il primatista italiano di Speed Skydiving, lo sport non motorizzato più veloce del mondo.

"*Ringrazio il Presidente Carpintieri*" – ha esordito lo sportivo, anche Presidente della SS Lazio Paracadutismo - "*che ci ha dato la possibilità di presentare questo sport che viene considerato minore ma attorno al quale si sta creando un grande interesse e ringrazio l'amico Adolfo Panfili che mi ha rimesso in piedi.*

Massimiliano Baggio

Michele Verginelli

Lino della Corte

Sì, perché il 19 febbraio scorso, al termine di una giornata di lanci, mi sono strappato il quadricipite femorale e lui mi ha operato, consentendomi – nonostante il suo parere negativo – di partecipare ai campionati italiani di Speed Skydiving, dove si salta da 3900 metri e all'altezza di 2 chilometri e 200 metri si raggiunge una velocità di quasi 500 chilometri orari. In quell'occasione avrei dovuto effettuare un unico lancio per onorare il campionato italiano ma invece ne ho effettuati otto e a momenti vincevo con una gamba in meno! Alla fine, sono caduto male e mi si è strappato tutto. Ancora una volta il Dott. Panfili mi ha operato, era il 19 maggio scorso, e proprio ieri mi è arrivata la convocazione della Nazionale per cui concorrerò sia alla Coppa del Mondo che al campionato europeo in questa meravigliosa specialità."

Con 10.000 lanci di cui 1000 dentro Roma e ben 14 dentro lo Stadio Olimpico, Carmine Della Corte detiene senz'altro molti record sportivi ma anche di coraggio e di passione per una disciplina che ne richiede forti dosi.

L'intervento dello sportivo si è concluso con la proiezione di filmati che mostravano due delle sue imprese, un atterraggio sul tetto di uno studio televisivo Mediaset dove lo aspettavano Maria de Filippi e i suoi ospiti di un programma e un "salto" nello Stadio Olimpico prima di una partita della Lazio "*con ben 30 nodi di vento che venivano dalla Tribuna Montemario*". Entrambi i filmati erano ripresi "in soggettiva", restituendo quindi al pubblico la sensazione di una discesa libera da 4000 metri alla velocità di 400 chilometri all'ora. Egli ha inoltre spiegato la tecnica e la concentrazione che richiedono imprese come quella che lui affronta periodicamente e durante le quali "*la paura non è tanto quella personale, perché noi che pratichiamo questo sport viviamo ogni giorno come se fosse l'ultimo, ma quella legata alla responsabilità di offrire una immagine positiva di quello che facciamo*".

Al termine del suo intervento, il Presidente Carpintieri ha "strappato" a Carmine Della Corte - una volta che si sarà completamente rimesso fisicamente - la promessa di un lancio e atterraggio nei giardini di Palazzo Brancaccio, ove tradizionalmente si concludono le Convocazioni Accademiche dell'AEREC!

Savatore Latino

■ Salute

Avere 100 anni e non sentirli: invecchiare bene con la Psico Neuro Endocrino Immunologia

La Dott.ssa Maria Corgna è intervenuta all'Academy Day 2017 presentando un paradigma innovativo della medicina moderna che mette in connessione la psiche con il sistema nervoso endocrino e immunitario

Salute, benessere e soprattutto prevenzione, tempestiva ed efficace, ancora una volta al centro di un Convegno dell'AEREC che ha invitato ad intervenire sul tema "100 anni e non sentirli. È davvero possibile arrestare l'invecchiamento? Soluzioni innovative ed efficaci, nuove intuizioni della medicina preventiva" la **Dott.ssa Maria Corgna**, tra i massimi esperti di Psico Neuro Endocrino Immunologia (PNEI) e ideatrice della metodologia Pneisystem.

"*È veramente possibile avere 100 anni e non sentirli*" – ha esordito la studiosa centrando subito il focus in oggetto – "*Ma non importa tanto vivere a lungo, importa vivere bene. Dunque vi parlerò oggi di quello abbiamo concepito come la possibilità di bloccare l'invecchiamento.*"

"*Io mi occupo di Psico Neuro Endocrino Immunologia da qualche tempo*" – ha proseguito - "*che è un paradigma innovativo della medicina moderna che mette in connessione la psiche con il sistema nervoso endocrino e immunitario.*"

"*So di non dire cose nuove e molti dei presenti, soprattutto se medici, hanno già familiarità con queste nozioni. Cos'è alla base dell'invecchiamento? C'è l'infiammazione cellulare silente. Già nel 2004 la copertina della rivista Time dedicava a tale condizione la prima pagina, poiché alla base delle patologie che uccidono attualmente, come quelle cardiovascolari, tumorali e autoimmuni, c'è anche l'infiammazione cellulare silente. Anzi, quello che noi pensiamo essere un evento fortuito, l'infarto o la patologia tumorale, altre non sono che condizioni di infiammazione cellulare silente protratte e cronicizzate negli anni.*"

"*Chi non vorrebbe arrivare a 100 anni con un corpo meravigliosamente energico e agile? Il segreto è quello di spegnere l'infiammazione cellulare silente che è la causa dell'invecchiamento. È il risultato del cosiddetto sovraccarico allostatico, concetto basilare della PNEI e sta a significare la somma degli eventi stressanti ai quali siamo esposti.*"

"*I fattori cognitivi (stress affettivi, economici, esistenziali) e non cognitivi (inquinamento ambientale ed elettromagnetico, tossici, farmaci, pesticidi, conservanti, coloranti e junk food) sommandosi producono, nel tempo, effetti devastanti accelerando l'invecchiamento.*"

"*Oggi non conta l'età anagrafica ma quella biologica e quindi cominciamo a toglierci dalla testa il concetto di invecchiamento. Naturalmente questo carico allostatico, cioè la somma di stress alimentari, pesticidi, inquinamento, stress affettivi e di lavoro portano ad infiammazione cellulare silente che a sua volta si accompagna ad uno stato di acidità del corpo, ad un aumento dello stress ossidativo. Cosa si può fare per spegnere l'invecchiamento ovvero l'infiammazione? L'epigenetica oggi ci fa capire che la modulazione dei geni è legata a molteplici fattori che agiscono contemporaneamente. In poche pa-*

Maria Corgna

role, per non invecchiare dobbiamo gestire la nostra testa, gestire lo stress. Alimentarci, ad esempio, in modo antiinfiammatorio e fare movimento. Io mi sono specializzata con un mio brand di danza e anche di Forest Bathing, una specialità di immersione nelle foreste e nel verde che personalmente ritengo molto utile. Poi è necessaria una integrazione corretta, ricorrendo il meno possibile ai farmaci convenzionali: non sto dicendo che i farmaci debbano essere esclusi ma solo utilizzati quando veramente necessario."

Mostrando la foto storica della consegna del premio Nobel a Watson e Crick per avere decodificato il DNA, la Dott.ssa Corgna ha osservato come il DNA nel 1952 si pensava essere una struttura statica "*ma noi sappiamo che non è così. L'espressione dei geni si modifica attimo per attimo in funzione degli stimoli cui siamo esposti già in questa sala, quello che ascoltiamo, gli integratori che assumiamo, come ci alimentiamo. Questo è un intervento epigenetico: noi possiamo fermare l'invecchiamento esattamente qui ed ora.*"

"*Il nodo della questione è quello di trarre piacere da ciò che ci fa bene. Quando parliamo di dieta pensiamo ad un sacrificio. Ma può funzionare? No. La filosofia antiage è trarre piacere da quello che ti fa stare bene. *"

"*I pilastri di un metodo che ho messo a punto sono quattro: gestire lo stress, alimentarsi in modo antiossidante, fare movimento e assumere i giusti integratori. Gestire lo stress vuol dire stare al livello alpha cerebrale più tempo possibile. Quando noi siamo impegnati nelle attività lavorative, siamo in attività beta, un'attività elettrica cerebrale abbastanza veloce. La fase di rilassamento vigile, che è lo stato alpha, corrisponde a un'attività elettrica cerebrale abbastanza lenta che è di 10-12 herz, quella fase che noi attraversiamo passando dal sonno alla veglia e dalla veglia al sonno. In alpha si risveglia l'emisfero destro, la creatività, l'intuizione, quella che ci hanno detto non essere affidabile dando tutto il peso alla razionalità. Cogito ergo sum? Non è proprio così. Noi siamo stati abituati ad andare con una gamba sola, un po' zoppi perché il nostro emisfero destro viene poco utilizzato. Lo stato alpha si può definire come uno stato di vigile rilassamento. Molteplici studi dimostrano che rilassamento e meditazione (stato alpha-theta) inibiscono l'espressione dei geni coinvolti nell'infiammazione. Ciò significa che 10 minuti al giorno di rilassamento e antistress equivalgono ad assumere degli antiinfiammatori naturali e quindi spegnere l'infiammazione.*"

"*Uno studio pubblicato da Luciano Bernardi, ordinario di Medicina Interna dell'Università di Pavia alcuni anni fa sul British Medical Journal dimostrava come la recitazione di un mantra o dell'Ave Maria (che hanno strutture semantiche simili) per alcuni minuti abbassa la frequenza respiratoria a 6 respiri al minuto che è il ritmo endogeno cardiovascolare. Respirando così ottimizziamo pressione e cuore. Ma come si fa ad arrivare a tutto questo? Semplicemente respirando bene. Se per 5 minuti al giorno inspiriamo contando da 1 a 5 ed espiriamo facendo altrettanto, questo sintonizzerà la frequenza respiratoria su 6 respiri al minuto e ciò farà bene al cuore, alla pressione. Tenete conto che in Occidente le persone respirano dalle 13 alle 17 volte al minuto: siamo respiratori superficiali e, guarda caso, non abbiamo ossigeno nel nostro sangue e se non c'è ossigeno che è l'alimento vitale come potremo mai star bene?"*

"*La nutrizione positiva è una nutrizione antiossidante, antiinfiammatoria, incentrata soprattutto sul bilanciamento dei tre macroelementi - carboidrati, grassi monoinsaturi e proteine - che devono essere presenti nello stesso piatto nelle giuste proporzioni. L'alimentazione moderna punta a evitare i picchi di insulina dopo il pranzo: l'insulina non è un ormone che deve preoccupare solo i diabetici ma anche la nostra infiammazione. L'insulina alta, come accade dopo aver mangiato un piatto abbondante di pasta e quindi una dieta solo di carboidrati, aumenta l'infiammazione. È poi fondamentale bere, almeno 30ml per ogni chilo di peso corporeo. Ovvero una persona che pesa 60 chili dovrebbe suddividere nella giornata almeno 1800ml d'acqua."*

"*L'attività fisica deve essere piacevole, naturale, calibrata alle nostre possibilità. Molti studi scientifici hanno dimostrato che un'attività fisica ben fatta produce un'azione euforizzante. Essa è un antidepressivo naturale e stimola l'immunità. Dallo sport ci aspettiamo quindi buonumore e una immunità forte."*

"*Infine: l'integrazione antiinfiammatoria. Quali sono gli integratori che ci fanno bene? Quelli che ottimizzano la salute dell'intestino. È importante che il nostro microbiota intestinale funzioni bene ed è importante che la nostra matrice sia alcalina. Io consiglio di bere acqua con molto succo di limone fresco, di ridurre lo stress ossidativo e infine modulare la bilancia neurovegetativa cioè il cervello deve stare calmo e bisogna dormire bene.*"

Ha chiosato **il Presidente Carpintieri**: "*Da coach ed esperto di autocontrollo emozionale e di comunicazione non verbale ribadisco quanto sia fondamentale associare il controllo dello stress a quello delle emozioni. Perché spesso stiamo male in quanto viviamo perennemente con delle "scorie emozionali" dentro, che sono ciò che rimane delle esperienze e dei pensieri negativi che hanno attraversato la nostra vita. Anche se a livello cosciente non ne abbiamo memoria, in realtà giacciono dentro di noi e non ci abbandonano finchè non andiamo a scovarle, riconoscendole con un lavoro di consapevolezza."*

Salvatore Latino

■ Economia

Mercati e commercio internazionale. L'AEREC e le nuove frontiere dell'economia

"Le nuove frontiere dell'economia dopo il G7, mercati internazionali, Dubai e Abu Dhabi in vista di Expo 2020 e commercio internazionale verso paesi con embargo o restrizioni" era il titolo del tradizionale convegno dell'AEREC sui temi dell'economia e della internazionalizzazione delle aziende, svoltosi in occasione dell'Academy Day 2017.

È un argomento ineludibile per l'AEREC, quello economico e più specificatamente l'internazionalizzazione delle aziende, oggetto non solo di tutti i Convegni che accompagnano le Convocazioni Accademiche ma anche di quegli incontri che si svolgono periodicamente presso Ambasciate o altre sedi, alla presenza delle più importanti autorità dei Paesi che offrono possibilità di investimenti. Il tema è stato quindi regolarmente riproposto in occasione dell'appuntamento del 23 giugno sotto il titolo: "Le nuove frontiere dell'economia dopo il G7, mercati internazionali, Dubai e Abu Dhabi in vista di Expo 2020 e commercio internazionale verso paesi con embargo o restrizioni."

Le opportunità di investimento negli Emirati Arabi sono state illustrate dall'**Ing. Francesco Favarò**, Presidente di Abu Dhabi Italian Business Center e di Watergy:

"*Ho approcciato per la prima volta gli Emirati Arabi nel 2011 tramite l'Istituto per il Commercio Estero. La sensazione che ebbi allora e che confermo è quello di un Paese giovane e come tale pronto a correre, a muoversi. C'è così tanta energia e freschezza che si nota anche nella struttura politica del paese perché i ministri sono tutti estremamente giovani, ce n'è uno che ha appena 28 anni. E c'è anche il Ministero della Felicità e della Tolleranza!".*

"*Noi italiani siamo molto bravi a notare i dettagli, penso che sia la caratteristica peculiare del nostro popolo. Ormai pressoché ovunque si riescono a fare prodotti di alta qualità ma la capacità di notare i dettagli che hanno gli italiani l'hanno in pochi. L'idea era: perché non dare la possibilità alle aziende italiane che per la crisi congiunturale stanno attraversando l'Europa, di avere un ingresso che sia accessibile in termini economici? Con il nostro Abu Dhabi Italian Business Center, noi offriamo questa porta verso un paese in cui c'è un'assoluta necessità della nostra capacità di notare i dettagli. Sappiamo che gli Emirati Arabi è un paese nel quale è necessario avere una sponsorship, una persona locale che acquisisce il 51% della licenza per poi potere operare nel territorio. Perché non metterla a disposizione noi? Perché non permettere alle aziende italiane, attraverso la nostra struttura e quindi le nostre licenze che sono già licenze locali, di entrare nel mercato e farsi conoscere per poi camminare con le proprie gambe? Con un'altra mia società, la Watergy che si occupa di soluzioni per il risparmio energetico nel totale rispetto dell'ambiente, siamo riusciti a entrare nel mercato e a crescere, acquisendo ruoli abbastanza importanti nel paese come accordi con il Master Institute e così via, proprio perché siamo riusciti a portare quel valore aggiunto che a loro manca."*

"*Abu Dhabi Italian Business Center consta di una struttura fisica, cioè di uffici che noi mettiamo a disposizione delle aziende italiane. Dopodiché abbiamo una serie di connessioni e contatti, abbiamo soci locali che lavorano nel mercato da più di 30 anni, quindi abbiamo la possibilità di far sedere un operatore italiano direttamente al tavolo dove si prendono le decisioni, di metterlo in contatto, secondo il proprio settore, con gli interlocutori più adatti. Nel momento in cui un'azienda vuole approcciare il mercato locale può acquisire un ufficio da noi da utilizzare anche come showroom. Sempre presso la nostra struttura noi organizziamo regolarmente seminari informativi, giornate di formazione e tutto ciò che ci con-*

sente di portare nello stesso luogo i potenziali clienti a contatto con le nostre aziende e i nostri imprenditori. Dunque ogni operazione avviene attraverso l'Abu Dhabi Italian Business Center che si fa rappresentante e garante per le aziende italiane."
"*È un'opportunità che secondo me non bisogna farsi sfuggire, anche perché, nonostante la momentanea difficoltà economica, gli Emirati Arabi è un paese dove si riesce ancora a fare bene il business.*"

Salvatore Frattallone

Il tema del commercio internazionale verso paesi con embargo o restrizioni è stato affrontato dall'**Avv. Salvatore Frattallone**, partner e chairman di View Net Legal Network.
"*Da qualche anno, più o meno in coincidenza con il mio ingresso in AEREC, oltre ad occuparmi di penale, privacy e reati telematici, ho deciso di occuparmi di commercio internazionale con un Master alla Sapienza e poi con un master a Torino sul commercio proprio nei paesi che hanno l'embargo.* "
"*Oggi voglio parlarvi del concetto dei beni duali, i cosiddetti dual use, che sembrano un problema da addetti ai lavori ma invece riguarda tutti, da quelli che forniscono i bicchierini di plastica a quelli che forniscono l'acqua che vi si versa dentro.*"
"*Tensioni geopolitiche, guerre, terrorismo, riciclaggio, vulnerabilità dei sistemi informatici, portano sempre più paesi al mondo, ormai quasi la totalità, ad adottare legislazioni a protezione, o meglio al controllo e monitoraggio, del commercio internazionale in entrata e in uscita. I principali attori sono l'ONU, che stabilisce l'embargo verso alcuni stati, gli americani e l'Unione Europea e i singoli Stati al proprio interno. Tenete presente che a livello americano vi sono tre organismi - Il Dipartimento di Stato, il Dipartimento del Tesoro e il Dipartimento del Commercio - tramite il quale opera il DIS, ovvero il Dipartimento per la Sicurezza, che ha una normativa che, a differenza quanto accade in Europa, si applica in tutto il mondo. Quindi in qualsiasi parte del mondo venga commessa una violazione degli interessi degli Stati Uniti, il soggetto, l'impresa o il dirigente, il socio sono perseguibili se presi e portati nel suolo americano.* "
"*Noi italiani ignoriamo questo meccanismo perché ragioniamo secondo un principio di territorialità, ovvero deve essere un reato avvenuto in Italia oppure un fatto per il quale c'è una istanza di punizione per un reato commesso all'estero. Gli americani hanno invece un concetto di ultraterritorialità.*"
"*Per chi si occupa di commercio internazionale è bene guardare al business ma è bene guardare anche alle realtà nazionali ed europee e prima ancora a quelle sovranazionali, prima ancora che all'ONU a quelle americane, con le quali fare i conti.* "
"*Per occuparci di questo argomento, dobbiamo rispondere a 5 domande. Quattro W e una H. La prima è chi? (who), chi esporta? Un produttore, un distributore, un broker, un riesportatore o addirittura un end user, un utilizzatore finale? La seconda è il dove? (where), da dove esporto, dove deve passare la merce, dove viene stoccata, dove transita? La terza è cosa? (what), beni duali (ne parleremo dopo), armamenti, corsi? La quarta è perché (why) ovvero per quali finalità esporto ovvero a chi servono quelle merci, perché interessano? L'ultima è 'how', come? Devo controllare la tecnologia che è dentro quel bene che vendo e capirne la provenienza dei componenti. Pensate che se io vendo un condizionatore e questo è destinato ad essere impiegato, per esempio, in una caserma di un paese straniero - anche se l'ho venduto ad un fornitore - quello è un bene duale, suscettibile di avere un uso civile o anche militare. In questo caso scatta una normativa che è simile a quella degli armamenti.*"
"*A Bruxelles c'è un organismo a livello europeo che si chiama EIFEC e in Italia ha fatto un accordo con il Politecnico di Torino per cui svolge un lavoro di controllo*

Francesco Favarò

Roberto Tassinari

sui materiali, verificando se con quelle caratteristiche quel rubinetto o una valvola o un infisso siano tali da essere impiegati per uso militare. Una maniglia può essere montata su una Punto oppure su un Puma ovvero un mezzo militare. Deve avere dunque ovviamente caratteristiche di resistenza, di tenuta, di blindatura. Il Politecnico è l'unico organismo italiano che fa questo tipo di verifiche. "

"*Avventurarsi nel commercio estero senza avere adottato queste cautele è molto pericoloso. Perché ci sono sanzioni di tipo amministrativo - blocco dei beni in dogana, blocco dei pagamenti, difficoltà ad adempiere agli impegni assunti - e poi sanzioni di carattere penale per avere agito in assenza di autorizzazioni o sulla base di una autorizzazione falsa oppure violando le prescrizioni delle autorizzazioni."*

"*I prodotti a duplice uso sono definiti da un regolamento europeo, il 428 del 2009, che ha ricevuto in Italia, sulla base di una regolamentazione precedente, un'attuazione, la legge 96. Essa stabilisce che sono 'dual use' i prodotti, inclusi i software e le tecnologie, che possono avere utilizzo sia civile che militare. Anche se non hanno utilizzo esplosivo, o diretto per missili o testate nucleari. Si è arrivati a ricomprendere attualmente - sia in Italia che in Europa - all'interno di questa definizione anche uno schizzo o un disegno. Anche un messaggio di Whatsup, anche la descrizione fatta via telefono su come funziona un bene, cioè una istruzione. Ecco perché per molti dipendenti di aziende che operano all'estero, anche dare istruzioni per telefono è quantomai pericoloso.*"

"*Ci sono vari tipi di autorizzazioni specifiche, se uno chiede di dare adempimento a un ordine, a un cantiere, un contratto. Ci sono quelle nazionali, che valgono 3 anni per l'Italia e ci sono quelle europee per cui possiamo andare tranquillamente a vendere in certi Stati, per qualche anno, limitatamente a quei prodotti.*

"*C'è poi il concetto di transito, ovvero quando i prodotti a duplice uso entrano nell'Unione Europea provenendo da un'altra parte, ad esempio dalla Russia, per poi uscire dal nostro territorio doganale verso l'America o l'Africa o nei territori asiatici. Altro concetto importante sono i servizi di intermediazione. Su questo ho reso un parere a Washington per cui se io dall'Italia compro, ad esempio, un prodotto in Vietnam e dico all'azienda vietnamita di consegnare il prodotto in Turchia, per me si tratta di un'operazione di compravendita, in cui quel bene in Italia non ci passa mai. In base a questa normativa sul dual use, questa non è un'attività di compravendita ma di intermediazione e rientra quindi in pieno nella normativa.*"

"*Quello che voglio dire è: attenzione, bisogna comprendere questo fenomeno, capire che essere adeguati sulla normativa sul dual use può essere un fattore competitivo, concorrenziale. Possiamo fornire alle aziende un servizio che parte dalla verifica del prodotto, del processo produttivo e finisce controllando chi è quel soggetto al quale andranno installati, per esempio, dei condizionatori o dove verranno montati gli infissi. Senza questo controllo rischiamo di venire arrestati, se non in Italia sicuramente all'estero.*"

"*Si può diventare operatori economici autorizzati ogni qual volta le dogane riconoscono, in base al concetto di partenariato, che quell'azienda è un partner affidabile. A quel punto abbiamo una sorta di bollino, una certificazione per cui il controllo lo fa l'azienda stessa al posto delle dogane. E se i beni dei nostri competitor resteranno bloccati in dogana, a quel punto noi avremo decisamente un vantaggio*!"

Il **Dott. Roberto Tassinari**, Presidente di Promotas International, è Presidente del Distretto AEREC Centro-Nord, che comprende San Marino dove l'Accademia ha già aperto una sede. È una realtà, quella del piccolo Stato, che Tassinari conosce bene e che, nella circostanza, ha voluto illustrare agli Accademici.

"*San Marino oggi è un paese di specchiata onestà che ha completamente fatto i conti con il proprio passato, chiudendo le banche più discusse. Oggi chi vuole investire nel paese può intanto godere di una tassazione che per i primi sei anni è dell'8,5%, poi pagherà il 17%. Qualche sera fa eravamo a cena con il Segretario agli Esteri, che è l'equivalente del nostro Ministro degli Esteri, e ci ha detto che stanno lavorando per migliorare e semplificare le procedure di ottenimento della residenza. Perché attualmente se uno apre o delocalizza un'azienda a S. Marino ma è residente in Italia questo può essere un problema. Ma se invece fissa la residenza a S. Marino, com'è opportuno per affrontare i mercati internazionali, allora la cosa assume un aspetto completamente differente.*"

"*Insieme all'amico e Accademico Andrea Negri abbiamo aperto il Distretto AEREC di S. Marino. Dal momento che lui è Console dell'Ucraina e che in Segreteria abbiamo una signora che è Console di Montecarlo, presso i nostri uffici abbiamo un passaggio costante di ministri e consoli. Abbiamo quindi deciso di strutturarlo come centro diplomatico internazionale, aperto anche a tutti gli amici Accademici che se avessero bisogno di dialogare con i rappresentanti di qualche paese troveranno lì il luogo ideale.*"

A conclusione del Convegno, la proiezione di un videomessaggio in cui una neo-Accademica, **Anna Maria Nguyen**, impossibilita a partecipare perché trattenuta in Vietnam (è di nazionalità italo-vietnamita) ha voluto testimoniare l'importanza di Internet per le nuove frontiere dell'economia, con riferimento a "una rete disegnata e in parte già in fase d'implementazione che conta sul dispiegamento di una serie di punti distribuiti sul territorio per accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0."

Salvatore Latino

■ Emergenza stalking

Stalking, violenza e femmicidio. Le strategie per arginare il fenomeno

Avvocato e criminologa, la Accademica Mara Cesarano è intervenuta sui risvolti legali e psicologici della violenza di genere, un fenomeno sempre più al centro della cronaca e che ha bisogno di essere affrontato in maniera adeguata e consapevole della sua gravità.

Ultimo tema affrontato nel corso della sessione convegnistica dell'Academy Day 2017 è stato quello della "criticità della normativa sullo stalking e violenza di genere, cenni sulla sinergia tra diritto e psicologia", esposta dalla criminologa **Avv. Mara Cesarano**. Un argomento che, ha spiegato l'esperta, "*viene affrontato davanti a platee composte in maggioranza da donne e che invece richiederebbe l'attenzione di tutti*".

"*Da avvocato penalista*" – ha proseguito l'Avv. Cesarano – "*analizzo in ambito forense quei temi che più mi vengono sottoposti dal punto di vista professionale e tra questi vi è appunto lo stalking, che mi trovo sempre più spesso ad affrontare nei processi*".

Mentre alle sue spalle, sullo schermo, scorrevano le immagini di donne vittime di femminicidio o di gravi lesioni personali ("*ho messo insieme un po' di foto di donne di vari ceti sociali, economici e culturali perché questo fenomeno è trasversale.*"), la criminologa ha ricordato come il Senato della Repubblica stia cercando di varare una nuova normativa che identifichi il reato di omicidio di identità.

"*La connotazione è che sfigurare un volto non è soltanto procurare una lesione grave ma corrisponde a sfigurare l'anima. Dunque non basta una norma che aumenti soltanto la pena ma è necessario evidenziare la gravità di atti efferati da parte di uomini nei quali non è stata riscontrata una patologia particolare e che commettono atti che rendono irreversibile lo stato fisico di una persona.*"

"*Per quanto riguarda, appunto, lo sfiguramento, quella che possiamo definire patologica è la premeditazione. Qui il reo non ha la volontà di uccidere ma una volontà ben diversa. La letteratura quindi non ravvede un soggetto diverso dagli altri ovvero affetto da psicopatologie bensì una serie di scenari violenti con fini diversi: 'ti sfiguro così non ti vorrà nessuno e resterai per sempre sola' o 'ti lascio un segno indelebile così ti ricorderai sempre di me'. Non si vuole uccidere volutamente, non si vuole solo far del male, picchiare, ferire etc. si vuole lasciare un marchio. La premeditazione è di grado esponenziale dal punto di vista diagnostico.*"

"*Il male, va detto, non proviene però soltanto dall'uomo. Il male è anche donna, lo dice la scienza e lo dice la mia esperienza, tra le altre al carcere di Bollate, in provincia di Milano, dove faccio parte del gruppo che si occupa del reparto dei sex offender. Esistono donne che commettono reati, che sono abusanti, pedofile, stalker. Quindi l'orco è anche rosa, anche se la cronaca tende ad occuparsene poco, forse per una scelta sociale: è più comodo che si sappia che la donna sia la parte ingenua, ovvero la vittima e che l'uomo sia, come nelle favole, l''uomo nero'.*"

Mara Cesarano

"*Restando sugli uomini, essi hanno la possibilità di essere recuperati. Il recupero, dal punto di vista scientifico, avviene nel momento in cui l'uomo riesce a recuperare quella che si chiama l'empatia, cioè riesce a capire innanzitutto la parte buona che ha in sé, a capire ciò che ha fatto e il male che ha provocato. Lavorando su questo sentimento, gli addetti ai lavori, gli scienziati, gli psichiatri, i psicologi, possono fare recuperare quella parte. E questo è indispensabile, perché un sex offender che esce di prigione dopo aver scontato la sua pena, ha purtroppo una facoltà recidiva molto alta.*"

"*Da avvocato, mi lamento moltissimo delle tante denunce sporte e poi lasciate sulle scrivanie dei commissariati, dei pubblici ministeri che decidono di archiviarle, dei giudici che non prendono misure cautelari atte a tenere lontane le persone che hanno già compiuto atti di violenza ma che potrebbero ripeterli con esiti ancora più drammatici. Sono tante le donne che si rivolgono a me e che sono vittime della mancanza di giusti provvedimenti solo perché 'non c'è abbastanza organico', come mi sento ripetere dai responsabili delle Forze dell'Ordine.*"

"*A questo proposito vi lascio con una frase di Martin Luther King: "Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi; è l'indifferenza dei buoni".*

Casei

BREVE STORIA DEL PRESIDIO SANITARIO A SONGON

di Carmen Seidel

Desidero riepilogare brevemente in queste pagine la storia della nostra Missione Futuro, a beneficio di chi non ci conoscesse ancora o di chi ci ha conosciuto da poco. La Onlus nasce nel 2000 per volontà di alcuni membri di AEREC accomunati dall'intento di alleviare le sofferenze nel continente africano e non solo. Al motto di "Facciamoci del bene, facendo del bene", si è quindi passati a cercare di individuare quale potesse essere il progetto giusto da realizzare: all'epoca non disponevamo ancora di fondi ma solo di una grande voglia di fare.

Sempre in quel periodo io frequentavo, da volontaria, l'Istituto delle Suore di Maria Santissima Consolatrice. Qui seppi dalla Madre Superiora che in Costa d'Avorio, dove l'Istituto era presente da alcuni anni, le sorelle avevano ricevuto in dono un terreno di 4 ettari da parte degli anziani di Songon, un comune composto da 5 villaggi in una zona rurale molto povera a circa 40 km dalla capitale Abidjan. La donazione era finalizzata alla realizzazione di un presidio in un'area dove fino a pochi anni fa vi era la totale mancanza di assistenza sanitaria, in cui le donne partorivano a casa o in luoghi di fortuna, i bambini morivano per le conseguenze di semplici ferite non disinfettate, oppure per gastroenterite, per non parlare della vasta diffusione della malaria. Abbiamo quindi abbracciato subito il progetto e ci siamo messi in moto, raccogliendo i primi fondi e chiedendo i preventivi per avviare i lavori. L'idea era quella di iniziare al più presto per costruire l'ospedale a tranche, secondo la disponibilità economica. Ma capimmo che non era solo una questione di soldi: abbiamo incontrato nel corso degli anni varie difficoltà legate ad un lungo periodo di disordini socio-politici nel Paese che hanno rallentato i lavori nel cantiere, per la difficoltà a reperire sia la materia prima che gli operai. La stessa burocrazia ivoriana non ci ha certo aiutato: ci sono voluti ben 5 anni di solleciti per riuscire finalmente ad ottenere l'allacciamento alla corrente elettrica e alla rete idrica!

Ora però, dopo tanta fatica, dopo tanti momenti di frustrazione e di sconforto alternati a periodi di ottimismo e di successi, oggi possiamo essere orgogliosi del nostro centro sanitario di ben 1.500 mq che offre il servizio di pronto soccorso h24, medicina generale, pediatrica e ginecologica, un reparto di maternità, degenza, fisioterapia e un blocco di visite specialistiche come ecografia, ECG, oculistica e un laboratorio di analisi ben allestito e attrezzato. A questi si aggiungono una farmacia ben fornita, una ambulanza, una sala formazione e gli alloggi per il personale residente, comprensivi di cucina. Oltre alle attività quotidiane, presso il nostro presidio sanitario vengono regolarmente organizzate giornate di 'porte aperte' per la sensibilizzazione della popolazione, prevenzione e monitoraggio in campo di diabete, ipertensione arteriosa, affezioni neurologiche, buco-dentali e oculistiche. E possiamo anche essere orgogliosi dei tanti complimenti che abbiamo ricevuto, fin dall'inaugurazione, da parte di funzionari del Ministero della Salute e del Governo, dell'Ambasciatore d'Italia in Costa d'Avorio, dall'Ambasciatrice della Costa d'Avorio in Italia, che tra l'altro è medico e professore universitario in medicina, e molti altri per l'eleganza dell'allestimento, per l'ottima gestione e la scrupolosa pulizia.

Ma il nostro compito non è certo finito: dal momento in cui abbiamo accettato di occuparci della gestione del presidio sanitario (con i relativi oneri economici), personalmente seguo quotidianamente l'attività attraverso Skype e Whatsup, oltre a recarmi in loco diverse volte l'anno secondo le necessità che si impongono, dalle questioni burocratiche ai lavori straordinari e di manutenzione fino alle riunioni periodiche con il personale.

Missione Futuro per il futuro dei bambini

Missione Futuro, con il sostegno degli anziani del villaggio e la collaborazione del parroco locale, ha individuato a Songon alcuni bambini particolarmente bisognosi di assistenza, in parte orfani. Ci siamo impegnati quindi a garantire, attraverso un programma di sostegno a distanza, la loro scolarizzazione, l'acquisto del materiale scolastico, oltre che naturalmente il cibo, l'abbigliamento, la pulizia personale e le cure mediche. Un gruppo di volontari locali controlla regolarmente il buon andamento del progetto e lo sviluppo dei fanciulli. Durante i suoi soggiorni a Songon, la Presidente non manca mai di incontrarli tutti, per salutarli, identificare bisogni particolari, documentare la loro crescita con le fotografie e raccogliere letterine di ringraziamento destinati ai sostenitori in Italia. Siamo sempre alla ricerca di nuovi fondi per potere assicurare il futuro dei nostri bambini: ricordiamo quindi che con soli € 25 al mese si può fare davvero tanto! Sono tanti gli Accademici che dovremmo ringraziare per il sostegno al nostro programma ma in particolare qui vogliamo ricordare un membro dell'AEREC, il Dott. Giovanni Basagni, industriale nel settore dell'abbigliamento, il quale da anni ci dona regolarmente una grande quantità di capi nuovi, tanti da soddisfare le esigenze non solo dei bambini del progetto ma anche altri, non meno bisognosi.

Il sostegno di Missione Futuro alle cooperative agricole

Da anni Missione Futuro sostiene sia una cooperativa di donne che coltivano e trasformano il tubero manioca, sia una cooperativa di giovani, tutti diplomati, che coltivano molte varietà di verdure e insalata su un terreno messo a disposizione del Comune di Songon. Attraverso l'elaborazione di business plan, la trasmissione di know how ed il controllo e affiancamento nella fase di produzione, Missione Futuro aiuta la cooperative a superare le loro difficoltà nello strutturarsi e organizzarsi in modo professionale nonché a rispettare quantità e qualità nella produzione e nei tempi di consegna. Il risultato è che la cooperativa delle donne ha già esportato in Italia grandi quantità di attiéké, un sottoprodotto della manioca e simile al couscous, e i giovani, dopo una fase di sperimentazione con una moltitudine di semi provenienti dall'Italia, ha identificato le specie più adatte al terreno e al clima e quindi ha diversificato e completato la gamma degli ortaggi da mettere sul mercato.

ONG Lobus Action

Vi avevo già parlato, in numero precedente del Giornale dell'Accademia, del fondatore e Presidente della Lobus Action, Beugre Loba Jules, gravemente "diversamente abile" – come oggi si usa dire – a causa di una poliomielite. Nonostante le gravi malformazioni fisiche che gli impediscono qualsiasi tipo di attività fisica, egli presenta un'intelligenza e un'energia mentale e vitale al di sopra della norma, ben riflesse nel suo sguardo profondo. Quando ho visto per la prima volta in che condizioni vivesse, il corpo infermo sdraiato e appoggiato sul suolo nudo, gli ho chiesto se poteva essergli utile una sedia a rotelle, dal momento che ne avevamo ricevuto diverse in donazione. Egli mi ha risposto che ha pienamente accettato il suo destino voluto dal Signore e se davvero ci fosse una carrozzella disponibile, l'avrebbe in ogni caso ceduta a qualcun altro bisognoso. Non ci sono parole davanti a tanta miseria sopportata con tanta nobiltà d'animo.

Beugre Loba Jules ha voluto fortemente l'associazione Lobus Action, oggi riconosciuta a tutti gli effetti, per tutelare tutti coloro che presentano handicap, difendendo i loro diritti davanti alle autorità e alla popolazione.

Sono più di 100 a Songon, le persone afflitte da malformazioni gravi fin dalla nascita oppure a seguito di qualche malattia o incidente. Le tradizioni locali impongono che essi vivano spesso nascosti dalle proprie famiglie, relegati in casa senza assistenza sanitaria né cure appropriate. Ogni volta che abbiamo potuto, abbiamo aiutato queste persone con la donazione di alcune carrozzelle e letti ospedalieri (già messi a nostra disposizione dall'ospedale S. Camillo-Forlanini di Roma) ed eseguito visite mediche gratuite. Fondi permettendo, vorremmo ora organizzare un equipe di medici volontari che possa seguire queste persone con più costanza e incisività.

Durante il mio ultimo soggiorno a giugno la Lobus Action, in collaborazione con l'associazione nazionale dei non vedenti, ha organizzato una giornata di sensibilizzazione a favore dei ciechi cui ho preso parte. In quell'occasione ho avuto modo di parlare con Beugre Loba Jules di un gemellaggio tra le nostre organizzazione, per il quale stiamo mettendo a punto un programma comune.

Casei

Missione Futuro per il progetto "Siria Capitolo Zero"

Si è svolto il 22 aprile presso il Teatro Comunale J. P. Velly di Formello un concerto per pianoforte del regista e compositore Marco Arturo Messina in sostegno al progetto "Siria Capitolo Zero" di cui è autore e protagonista. Lo scopo del progetto è quello di portare sostegni umanitari a bambini e vittime di guerra, e convogliare donazioni e raccolte fondi in collaborazione con organismi istituzionali. Di grande importanza a questo fine, il patrocinio della Fondazione Cesmet Onlus, presieduta dal Dr. Paolo Meo, medico tropicalista, che ha fornito strumenti e materiali medici, compresi i vaccini necessari per i bambini siriani. Ma non solo: nel progetto verrà investito anche il ricavato proveniente dal film "Siria. Capitolo zero." che sarà per lo più girato nel paese arabo e si avvarrà di un cast tecnico artistico locale e internazionale. L'obiettivo è non solo informare ma anche risvegliare coscienze sopite e ormai rassegnate alla violenza e alla distruzione. E lo farà altresì valorizzando le bellezze e le meraviglie di siti archeologici sopravvissuti alle distruzioni e ai saccheggi dai terroristi o raccontando la speranza negli occhi dei bambini in cui si riflette la meraviglia di una vita da conquistare giorno per giorno.

L'evento, patrocinato dal Comune di Formello, dal Teatro Comunale, dall'AEREC (Accademia Europea per le Relazioni Economiche e Culturali), da Missione Futuro ONLUS e dall'Agenzia di Stampa siriana Dampress, era ad ingresso libero e ha visto la presenza dell'Assessore alla Cultura Barbara Vai, del Presidente AEREC Ernesto Carpintieri, del Presidente di Missione Futuro Onlus Carmen Seidel e dell'Avv. Vitto Claut esperto di adozioni internazionali ed adozioni a distanza.

Casei

DONA ORA!

BANCA GENERALI
IBAN: IT52 V030 7502 200C C850 0547 871
BancoPosta
IBAN: IT98 N076 0103 2000 0008 1682 601
intestato a: MISSIONE FUTURO
www.missionefuturo.org

Accademia Europea
per le Relazioni Economiche e Culturali

Valore italiano alle relazioni internazionali

Favorire lo scambio di idee e di progetti di business, promuovendo incontri, convegni e missioni in Italia e all'estero, agevolando contatti con istituzioni politiche, diplomatiche, finanziarie e culturali a livello internazionale. Questa la mission di AEREC, realtà che nasce come Dipartimento dell'Ente Nazionale per la Valorizzazione dell'Industria, Commercio e Artigianato fondato nel 1981.

Dalla sua costituzione, l'Accademia è divenuta un punto di riferimento per tutti quei professionisti e imprenditori che intendono ampliare i propri orizzonti oltre i confini nazionali, annoverando tra i propri membri personaggi di alto profilo culturale, umano, scientifico e professionale.

L'Accademia è impegnata da anni nella realizzazione di progetti internazionali sia di natura economica che umanitaria. Ciò ha permesso un proficuo confronto tra gli Accademici su svariate tematiche.
Tra queste, il tema della solidarietà rappresenta un'importante finalità che AEREC persegue mediante Missione Futuro, Organizzazione Non Governativa riconosciuta che, con il supporto degli Accademici, opera in favore dei Paesi in via di sviluppo.

AEREC ha istituito il "Dipartimento Salute, Prevenzione e Benessere". Attraverso questa iniziativa, che si avvale della consulenza e del supporto del Dott. Mariano Marotta, Direttore di Farmaffari, l'Accademia intende aggregare gli imprenditori, i professionisti e le aziende che operano nel settore dell'indotto farmaceutico, cosmetico, dietetico-alimentare e anche quelle produttrici o distributrici di dispositivi medicali. Ciò permetterà di sviluppare nuovi business e nuove opportunità di internazionalizzazione delle imprese, oltre che di partecipare ad iniziative che possono preludere a sinergie e partnership.

AEREC invita gli operatori del settore della salute, nelle sue varie manifestazioni, ad avanzare, attraverso il Dottor Marotta, la propria candidatura per entrare nel consesso accademico AEREC e contribuire così allo sviluppo di un Dipartimento nato per valorizzare ed implementare le loro attività.

Via Sebino 11 - 00199 Roma - Tel. 06 06 85 55 975 - info@aerec.org - www.aerec.org